IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 68 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 9 MARZO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

POPOLO ROMANO e LA STAGIONE
ITALIA
Anno L. 21.50

FOOT-BALL

Nella stampa europea — compresa, s'intende, anche la nostra — si è ingaggiata a proposito della impresa in Tripolitania una partita di *foot-ball* piuttosto noiosa ed anche un po' pericolosa.

Si cominciato a darvi esca nel suo discorso alla Camera sul decreto per la proclamazione della nostra sovranità sulla Libia, on. Eugenio Chiesa: il quale, interpretando a modo suo una frase generica della Relazione, in cui si accennava tra l'altro, alla possibilità che altra Potenza qualunque potesse pensare ad annettersi, col tempo, quella regione, se l'Italia avesse continuato, proseguendo una politica accidiosa, a mostrarsi ostinatamente assente, volle in certa guisa attribuire al proposito alla Germania, il che era semplicemente assurdo.

Assurdo, perchè non bisogna dimenticare come il primo a suggerire all'Italia l'annessione di Tripoli, *prima che esistesse la triplice alleanza*, onde compensarsi della Tunisia assunta nella ripartizione del 1878 nella Francia, fu precisamente il principe di Bismark; secondo, perchè data l'alleanza, nessuna delle due Potenze alleate avrebbe mai potuto pensare ad un atto simile, tanto più non erano ignoti a Berlino e Vienna, e meglio conosciuti più o meno espliciti per la politica orientale, coi quali la Francia e l'Inghilterra avevano riconosciuta equa e legittima la nostra influenza sulla Tripolitania.

Inoltre poi, qualunque delle Potenze avesse potuto utile, vista la nostra non curanza di occupare quella regione, non avrebbe certamente mancato di dirci: se voi non volete assolutamente saperne, consentite che, data l'ignavia della Turchia, mi assuma io il compito.

Agendo quindi, arbitrariamente ed anche un po' ingiustamente, era la supposizione del Chiesa. E come tale infatti, fu considerata dalla Camera.

***

Ne diversamente potrebbe ritenersi l'ipotesi sballottata nelle polemiche di questi giorni, che cioè la Francia, gelosa della nostra intrapresa e della nostra vicinanza coi suoi possedimenti nordafricani, abbia cercato occhi di intralciare l'iniziativa della Russia per una mediazione pacifica, pure avendovi aderito.

Se la Francia fosse stata gelosa della nostra conquista, ed insofferente della nostra vicinanza, aveva un modo semplicissimo per evitarla, quello cioè di non mostrarsi propensi all'accordo per una sistemazione nel Mediterraneo, riconoscendo la Tripolitania inserita alla sfera di influenza italiana, essendo assunto che, dato tale accordo, la Francia non dovesse ritenere per fermo che un giorno o l'altro, vale a dire al momento opportuno, non ci saremmo decisi a rendere effettiva la compensazione del nostro consenso alla sua libertà di azione rispetto al Marocco.

***

Se molto insensate sono le continue suggestioni che questa o quella Potenza cerchi sottomano di incoraggiare la Turchia alla resistenza o di contenere l'esplicazione dei nostri diritti di belligerante rispetto alla Turchia, giustiche ignorassimo il limite di questi diritti ed i nostri doveri.

Che Potenze desiderino di vedere limitato per quanto è possibile il turbamento dei loro interessi economici dalla nostra eventuale azione guerresca è naturale: lo stesso desiderio nutriremmo noi nel caso inverso; ma nessuna imposizione, senza restrizione, hanno mai pensato di farci le Potenze nello svolgimento della nostra azione terrestre o navale, quando questa non urti le convenzioni che regolano i diritti e i doveri dei belligeranti e dei neutri.

Ciò posto, sarebbe opera patriottica e seria per la stampa italiana il non rilevare le insidie e le artificiose provocazioni di taluni giornali esteri, eccitanti polemiche astiose ed ingiuste, facendo risalire ai Governi le insinuazioni dei giornali stessi, finiranno col rendersi

Il diario della guerra (1)

Settembre.

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, l'intima il 27 *Pallmanitum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di ritirantisi nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di vira forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana e cominciare del 10.

Novembre.

Si richiama alle armi la classe 1889 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa araba.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidié ed il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre.

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 15, 21, 23, e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk; 7, il 16 e il 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912.

Gennaio.

Combattimenti in massima di non grande entità: il 1, 14, 29 a Tobruk; il 5 ad Homs; il 13 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Mola e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco delle costa di Hodeida.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignan*.

Febbraio

1. 3. 14.— Bombardamenti costa araba.

24.— Affondamento navi turche in Beirut.

3. 5. 7. 17. 23.— Piccoli attacchi a Tobruk.

3. 22.— Avviaglie.

10.— Violento attacco notturno a Derna.

5. 13. 17. 27.— Piccoli scontri a Bengasi.

1.— Attacco notturno ad Homs.

27.— Occupazione del Mergheb.

3. 5.— Avviaglie a Gargareso.

25.— Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo.

1 — Giunge ad Azizieh seconda spedizione Mezzalana rossa. Generale Ciancio assume carica di capo di stato maggiore corpo di spedizione.

Incominicia festa del Mechud (Natale musulmano). Giungono a Bengasi da Angila notizie di neutralità delle tribù locali e del Senussi.

Nella notte 1-2 scontro di predoni e nostri arabi armati nell'oasi di Tagiura.

2 — Nella notte 2-3 tresento arabi attaccano la ridotta n. 3 a Gargaresc e sono respinti.

3 — Giunamento sul Corano degl'indigeni della banda del Garian.

Cronato combattimento a Derna iniziato alle 7 e durato fino a notte.

4. — Muore a Taranto il vice ammiraglio Aubry.

Una torpediniera italiana bombarda i forti di Sceik Said; un incrociatore bombarda Dubsb. Festa del Marabutto con intervento nostre autorità.

5. Prima ascensione dei dirigibili P2 e P3 a Tripoli Prima ricognizione della banda del Garian.

6. Attacco notturno del Mergheb iniziato alle ore 22 del 5.

(1) I numeri contenenti il Diario particolareggiato delle operazioni nei primi mesi della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La politica nazionale e il Partito liberale di Antonio Salandra - Treves ed. Milano 1912.

Sono raccolti in questo volume alcuni genialissimi scritti dell'eminente parlamentare, scritti nei quali l'eleganza della forma gareggia con la profondità delle analisi e delle sintesi. La crisi politica presente e la necessità di una riscossa del partito liberale in Italia, la commemorazione del 1859, un'acuta critica del libro di F. S. Kraus su Camillo Cavour, l'esposizione del pensiero politico di Silvio Spaventa, il famoso discorso sul diritto e sulla politica pronunciato alla Sapienza per l'inaugurazione dell'anno accademico 1906-907, i due non meno memorandi discorsi pronunziati alla Camera sull'insegnamento religioso nelle scuole e sul monopolio di stato delle assicurazioni, sono gli argomenti svolti in questo volume, che ogni uomo politico, ogni pubblicista, ogni studioso di questioni politiche e sociali contemporanee deve tener presenti.

***

Socialismo e patriottismo. di T. Rozzi-Doria - Treves ed. - Milano 1912.

Causa occasionale di questo volume è il bisogno sentito del suo autore di spiegare le sue idee e le sue convinzioni nel momento in cui abbandonando l'amministrazione popolare romana (a cui aveva partecipato pei voti dei socialisti) aveva affermato l'assoluta necessità della conquista della Tripolitania e della Cirenaica. Il volume si divide in tre parti che hanno per titolo: Il veleno del nazionalismo, il veleno della democrazia, e il socialismo nella politica italiana. Questo volume non può essere riassunto in breve spazio tanto è denso di concetti. Facendo varie riserve su molte affermazioni e deduzioni in esso contenute, bisogna riconoscere il suo alto valore, e chiunque vorrà studiare l'attuale momento politico dovrà meditarlo. L'A. conclude dicendo che chi non sente l'importanza del grande fatto storico dell'occupazione della Libia e non ha cultanti rossi e non ha istinto di cittadino, o è malato, avvelenato da dottrine forti, alcoliche delle quali ha fatto deplorevole abuso, perdendo la facoltà di osservare e di ragionare. Tra cinquant'anni il proletariato italiano festeggerà con entusiasmo l'avvenimento del quale oggi i socialisti s'indignano.

***

La conquista di Tripoli di *Enrico Corradini*, Treves ed. Milano 1912.

Il successo di questa pubblicazione non è dovuto soltanto all'attualità, ma ai pregi intrinseci della narrazioni che contiene: in forma elegante, concisa, attraente l'A. narra le vicende della nostra guerra nei riguardi di Tripoli, dal 6 ottobre fino al giorno in cui quella città fu liberata dall'assedio turco-arabo, cioè fino al combattimento di Ain Zara. Le descrizioni vivaci e complete, l'esposizione ordinata, il sobrio riferimento d'aneddoti, la cura costante di lumeggiare gli avvenimenti affermando la pura verità, sono le doti fondamentali di questo volume. Alle descrizioni segue un decreto fatto in varie città d'Italia, diretto a rilevare lo stato di grazia ridato all'Italia dalla guerra e a celebrare la morale del nostro soldato.

***

The International Who's Who, New York, 1912.

E' questo un dizionario contenente oltre 12.000 biografie degli uomini più eminenti del mondo della politica, nelle lettere, nelle arti, nelle scienze, nei commerci, nelle industrie. Il numero degli eminenti italiani in caso ricordati è per ora esiguo, ma, a quanto ci

...ubblica, pubblicazione annualissima di largo interesse. Il dizionario è una guida indispensabile per chiunque, specie per chi vive in relazione con stranieri.

***

L'Unità italiana a traverso le ages di *A. Dragon*, Paris, Larose.

E' un libro di breve mole nel quale sono descritte le fasi principali dell'unità italiana e ci sembra di dimostrare che l'Italia ha sempre progredito quando è rimasta fedele alla tradizione latina ed è stata in regresso quando ha subito l'influenza germanica. E' superfluo aggiungere considerazioni tendenti a provare che l'antidotta affermazione non è storicamente del tutto fondata.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

R. D. col quale viene ratificato l'art. 1° del R. Decreto 6 agosto 1911, che fissa il numero complessivo dei capi d'istituto effettivi e dei professori ordinari e straordinari dei RR. Licei e Ginnasi per l'anno scolastico 1911-912.

RR. DD. riflettenti: Estensione di circoscrizione di un Collegio di probiviri per l'industria serica. Trasformazione di Monti di pietà e di Confraternite a scopo elemosiniero.

R. D. che classifica un tratto di strada comunale nell'abitato delle provinciali di Salerno.

Dec. min. che porta da 50 a 75 i posti di volontario amministrativo nelle Intendenze di finanza.

Dec. min. coi quale si nominano membri nel R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli.

Ordinanza di sanità, marittima n. 3.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. del le PP. TT. della P. I. e dell'Interno.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 29 gennaio al 4 febbraio 1912.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Venezia, 8. — L'assassino del povero ragazzo Gino Giacon, che, come vi dicdi notizia, giorni fa fu trovato morto, cone le mani ed i piedi legati, nel fondo di una buca, venne arrestato ieri nella vicina Treviso. Egli è tale Arturo Bragarolo, calzolaio, pessimo arnese, già stato più volte condannato. Venne disposto per la sua traduzione a Venezia.

Stamane, nella chiesa dell'ospedale civile, ebbero luogo i funerali della vittima, che riuscirono solenni e commoventissimi. Nella mattinata tutti i negozi del centro rimasero chiusi in segno di lutto.

Udine, 8. — Tale Antonio Dandolo, sentendo ieri sera, mentre sedeva a desinare con la propria, moglie uno scroscio di tuono, si alzò ed andò ad affacciarsi alla finestra per vedere il temporale. In quel momento dalla strada partì un colpo di fcile ed il Dandolo cadde a terra fulminato. Non fu finora possibile rintracciare l'autore del misterioso assassinio, che dalla voce pubblica viene attribuito a vendetta.

Italia Centrale.

Ferrara, 8 — Si ha da Pilo (Argenta) che tale Coatti, durante l'assenza del marito recatosi al lavoro, uccideva a colpi di mazza due suoi figliuoletti mentre dormivano. Recatasi poi in cucina, dove si trovava un altro suo figlio, lo uccideva pure percuotendolo con violenza selvaggia. Quindi la donna, che era in preda ad un accesso di pazzia furiosa, scendeva, sempre armata di mazza in istrada, minacciando i passanti. Non senza stento fu ridotta all'impotenza e venne quindi trasportata al manicomio.

Italia Meridionale.

Napoli, 8 (ore 16): — E' giunta stamane nel nostro porto, proveniente dalla Tripolitania e dalla Cirenaica la nave ospedale *Menfi* con a bordo 9 feriti e 42 ammalati, che vennero trasportati in parte all'ospedale militare, in parte a quello civile. Alcuni ammalati già entrati in convalescenza, vennero, per mezzo di furgoni d'ambulanza, trasportati al palazzo reale di Caserta, dove, come è noto, per elargizione di S. M. il Re è stato allestito un padiglione per il ricovero dei convalescenti reduci dalla guerra.

Napoli, 8 (ore 19): E' giunto oggi nel nostro porto, proveniente da Tripoli, il piroscafo *Favignana* con a bordo il tenente delle guardie di finanza Santarelli, ritornato in patria per ragioni di servizio, e il colonnello medico della Croce Rossacav. Ferrarik reduce da un'ispezione nella Cirenaica.

Sono giunti pure, provenienti da Tobruk, i piroscafi *Bisagno* e *Polcevera*. Con quest'ultimo sono rimpatriati, per ragioni di salute, 15 operai italiani.

— Il Comitato universitario di agitazione ha indirizzato oggi al Consiglio accademico e al Ministro Credaro un memoriale contenente i *desiderata* degli studenti. Un grande Comizio è indetto per dopodomani alla Borsa del lavoro; vi interverranno deputati e Autorità.

Foggia, 8.— Stamane, all'alba, un violentissimo incendio scoppiò improvvisamente nel politeama *Eden Parisien* in piazza Forse. Accorsero i pompieri, ma l'opera loro, per la violenza dell'incendio, riuscì vana. Il politeama andò completamente distrutto. La compagnia dialettale Capece, che attualmente agiva su quel teatro, è rimasta grandemente danneggiata avendo perduto tutto il vestiario. Circa le cause dell'incendio corrono diverse versioni, non esclusa quella che sia doloso.

Nelle Isole

Sassari, 8 — I ferrovieri del nord tennero ieri sera una numerosa adunanza per discutere circa la statizzazione delle ferrovie sarde. Dopo animatissima discussione fu votato un ordine del giorno col quale i ferrovieri dichiarano di essere pronti a qualunque sacrificio nel caso che le ferrovie sarde rimanessero all'esercizio privato.

***

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono istituiti radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 9, con le sotto indicate stazioni:

Savoia, Tambora, Omrah ed *Egypt*, con Capo Mele ed Isola Chiesa — *Calabria*, con Capo Mele, Ponza, ed Isola Chiesa — *Medonnos*, con Ponza, Capo Spetrone, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani — *Oronsa*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spuria. — *Moolton*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani, Forte Spuria e Taranto — *Koenig Albert*, con Ponza, Capo Sperone, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spuria — *Rindjani* ed *Elysia* con Forte Spuria e Taranto — *Carnenia* ed *Adriatic*, con Taranto — *Oceania* (Austro Americana) e *Carpathia*, con Monte Cappuccini e Venezia Arenale.

Massime, Disposizioni, Pareri

Ricorsi - Deliberazione relativa della Giunta com

E' irricevibile il ricorso deliberato dalla Giunta comunale quando la relativa deliberazione non sia stata ratificata dal Consiglio e la medesima non sia stata presa colle forme e modalità prescritte dagli articoli 136 e 123 della legge com. e prov. per le deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta coi poteri del Consiglio e pubblicate all'albo pretorio.

(Parere Cons. Stato, Sez. Int. 5 gennaio 1912 — Comune di Bormida).

Appalto al Sindaco - Ammissibilità - Limiti - Deroga - Spese per conto della G. P. A.

L'assegno al Sindaco estende una spesa facoltativa viene regolarmente cancellato dalla G. P. A. nel bilancio di un Comune che ecceda il limite legale della sovrimposta.

Parere Cons. Stato, Sez. Int., 15 gennaio 1912. — Comune di Novoli.

Spese com. facoltative - Sussidio alle Società del tiro a segno - Competenza della G. P. A.

E' illegittima la decisione della G. P. A. che, dopo aver approvato il bilancio di un Comune eccedente il limite legale della sovrimposta senza avervi radiato una spesa facoltativa, non approva le deliberazioni comunali con cui si fa luogo alla spesa stessa (nel caso: sussidio alla Società del tiro a segno) (Parere Cons. Stato, Sez. Int. 24 novembre 1911 — Comune di Castelbaldo).

Carabinieri - Caserme - Restauri - Spese - Obbligatorietà - Competenza della G. P. A.

Per gli art. 214 e 202 della legge com. e prov. la G. P.A. è obbligata a decidere sulla obbligatorietà o meno della spesa, a carico della Provincia, per ripartizioni agli stabili delle caserme dei R. Carabinieri.

Parere Cons. Stato Sez. Int., 22 dicembre 1911— Provincia di Torino.

Ricorso straordinario - Termini - Decorrenza.

La pubblicazione mediante affissione all'albo pretorio è uno dei mezzi di legale comunicazione dei provvedimenti in riguardo alle persone che dai provvedimenti medesimi non sono contemplate in modo diretto o nominativo.

Il termine per ricorrere contro i medesimi decorre dalla data della pubblicazione, nè importa che la relativa pubblicazione sia avvenuta prima che la deliberazione fosse divenuta esecutoria mediante il visto prefettizio.

Non è perciò ricevibile un ricorso presentato oltre i termini stabiliti dalla legge (Parere Cons. Stato Sez. Unite, 18 gennaio 1912. — Raveno: Asilo infantile).

Ricorso - Decisione G. P. A. - Notifica - Domicilio eletto.

Il ricorso alle Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato contro una decisione della G.P.A. è validamente notificato al domicilio eletto nell'atto di notificazione della medesima (Dec. V. Sez. Cons. Stato, 24 marzo 1911, est. D'Agostino — Dall'Oca e. Comune di Roncoferraro).

Reati elettorali - Broglio - Flagranza - Prova.

La flagranza nel broglio elettorale non fa d'uopo che risulti dal verbale dell'elezione: basta che la sorpresa avvenga in flagrante, il che può assodarsi anche per testimoni (art. 110 legge elett. politica).

Il reato di broglio esiste indipendentemente dal danno che possa risentirne il candidato. (Cass. Roma 9 dicembre 1911, est. Cimorelli. — Ric. Floridia Giuseppe).

BANCHE e SOCIETA'

Assemblee di Società anonime.

Convocazioni del mese di marzo:

13 Arti grafiche moderne - Roma
» Filature seriche lombarde - Milano
» Banca di Firenze - Firenze
» Unione arti grafiche sui metalli - Milano
» Fonture elettriche - Milano
15 Forze motrici Gismon Benini - Milano
» Meccanica Bresciana - Brescia.
» «Magazzini generali» - Roma
» Compagnia fondiari italiana - Roma
» Cooperativa romana impiegati - Roma
» Navigazione fluviale - Venezia
» Messinese di elettricità - Messina.
» Ferramenta e ottonami - Milano
» Acqua Pia (antica Marcia) - Roma
» «Lariana» - Como
» Cotonificio Valle di Susa - Torino
» Unione industriale serica - Milano
» Costruzioni ferroviarie e meccaniche - Firenze
» Molino e pastificio A. Garofalo - Gragnano
» Ferrovie del Mottarone - Milano
» Odorico e C. Milano
» Unione funicolari e trasi ori alpestri- Roma
» Marmifera Nord-Carrara - Roma
» Romana carboni - Roma
» Veneziana di navigazione a vapore - Venezia
» «Elces» di automobili - Torino
16 Laziale di elettricità - Roma.
17 Gestioni e liquidazioni mobiliari - Roma
» Formaggi grana Reggiano - Reggio Emilia
» Gaz di elettricità - Erba Incino
» «Saces» - Alessandria
» Elettrica Volta - Como
» Cine Films - Torino
» Ceramica Ferrari - Cremona
» Laminatoio di Arlenico - Lecco
» Italiana di alimentazione - Roma
» Elettrica Irpina - Napoli
» Cementi - Ravenna
» Benigno-Crespi - Milano
» Ceramiche faentine - Milano
» Cotonificio Carlo Otolini - Busto Arsizio
» Commissionaria Orientale - Milano
» Officine elettro-ferroviarie Miliano
» Cotonificio di Spoleto - Milano
» Brioschi per imprese elettriche - Milano
» Magazzini generali e punto franco - Bari
» Cementi e calci di Gemonio - Milano
» Banco di Varese - Varese
» Bancaria Sarda - Sassari
» Elettrica Valle Camonica - Breno
18 Italiana Carminati e Toselli - Milano
» Estratti concianti e coloranti - Genova
» Lavorazione zinco fratelli Morteo Sestri Ponente
» Sylos - Venezia
» Esplosivo «Prometheo» - Genova
» Nuove terme di Montecatini - Milano
» «La Mediterranea» di navigazione - Genova
» Cementi e calce di Valle Brembana - Bergamo
» Commercio dei beni immobili - Milano
» Ceramica nazionale - Bergama
» Cartiera Reali - Milano
» Carpenteria Candiani - Busto Arsizio
» Ferrovie di Reggio Emilia - Milan
» Taurus - Torino
» Tramvia Pinerolo - Perosa - Argentina - Pinerolo
» Sviluppo delle imprese elettriche in Italia - Milano
19 Industria cementi Portland - Milano
» Valigeria Frassi - Milano
» Fabbriche riunite di aceti ed affini - Grumello del Monte.
» Prodotti ohimici colla e concimi - Roma
» Italiana per gli alberghi del Lago Maggiore - Milano
» Carrozzeria Pavesi Crespi - Milano
» Cesare Crippa - Milano

SPORTS

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Montecarlo (*Gindre*). — Al premio *dei Violettes* (serie) presero parte 66 tiratori. Risultarono: 1. il Conte Carubin con 9 colpi su 9; 2. Goucetto con 10 su 12; 3. Waston con 9 su 12; 4. Davies con 7 su 8.

La poule fu vinta dei signori Marzolo e Thonier.

Traversata della Manica in aeroplano.

(S) **Londra**, 8. L'aviatore Salney partito stamane alle 10.45 da Berkplage sul territorio francese ha traversato la Manica, giungendo a Chatain alle 12.50. (Chatain dista 20 Km. da Londra).

Avvenimenti di terra e di mare

Un tunnel favore dalle acque.

(S) **Madrid**, 8. Nel *tunnel* Canfranc delle linee ferroviarie franco-spagnuole dei Bassi Pirenei, è avvenuta improvvisamente una infiltrazione di acque.

L'acqua in pochi minuti è salita all'altezza di 30 centimetri per una lunghezza di 1100 metri e continua a filtrare in ragione di 70 litri al minuto, trasportando una gran quantità di sabbia.

Si lavora alacremente a togliere l'acqua infiltrata.

TEATRI ed ARTE

Concerto Pizzirilli. — Nel salone dell'*Esclsior* dinnanzi ad un pubblico numeroso ed elegantissimo, l'altro giorno diede l'annunziato concerto il giovane pianista Gaetano Pizzirilli.

Il Pizzirilli, che è allievo del m. Galli, nello svolgimento del programma, che comprendeva musica di Bach, Scarlatti, Schubert, Liszt, si fece assai ammirare per l'agilità straordinaria e la intelligente interpretazione: della *Tarantella* della « Muta di Portici » nella trascrizione di Liszt, l'uditorio volle anzi la replica fra grandi applausi.

Anfiteatro Corea.

Diamo il completo elenco dei programmi dei concerti al *Corea* da Domenica 20 marzo a domenica21 aprile, chiusura della stagione.

Domenica 10 marzo, ore 4 pom., concerto orchestrale col concorso del violinista Micha Elman.L'Orchestra sotto la direzione di Bernardino Molinari. Programma:

1. *Weber.* — Preciosa Ouverture
2. *Tschaikowsky.* — Concerto per Violino e Orchestra.

3. *a) Svendsen* — Romanza — *b) Saint Saens* — Rondò capriccioso per violino e orchestra

4. *Magnani* — Preludio — Scherzo per orchestra.

5. *a) Paganini* — 24° Studio capriccioso — *b) Brahms* — *Joachim* — Danza Ungherese N° 7 per violino con accompagnamento di pianoforte.

***

Martedì 12, ore 9 pom. Concerto Orchestrale, col concorso del violinista Micha Elman — L'orchestra sotto la direzione di Bernardino Molinari — Programma:

1. *Cherubini* — Gli Abencerragi - Ouverture
2. *Mendelssohn* — Concerto in mi min.
3. *a) Tschaikowsky* — Sérénade mélancolique.
b) ..... per Violino e Orchestra.

4. *a) Morelli* — Reverie — per Orchestra — *b) Carabella* — Silenzio di Mezzogiorno — Impressione Sinfonica, per piccola Orchestra.

5. *Paganini* — I Palpiti per violino con accompagnamento di Pianoforte.

***

Domenica 17, ore 4 pom. concerto orchestrale, *di sotto* da Bernardino Molinari, col gentile concorso dei signori, Ersilde Cervi, Caroli e Giuseppe Taccani — Programma:

1. *Brahms* — Sinfonia in Re magg.
2. *Liadow* — Il Lago incantato
3. *Debussy* — Iberia Suite
4. *Rezighi-Semirama* — Duetto al finale del I atto Sofisti, soprano, Ersilde Cervi Caroli tenore, Giuseppe Taccani
5. *Wagner* — Tristano e Isotta — Preludio e Morte D'Isotta

***

Giovedì 21 ore 9 pom., ultimo concerto orchestrale diretto da Bernardino Molinari col gentile concorso della signora Elena Rakowska — Programma:

1. *Beethoven* — Leonora N°3 — Ouverture
2. *Gasco* — a) Presso il Clitunno — *b)* Orgia
3. *Wagner* — Mirra — Intermezzo
4. *Wagner* — Il Crepuscolo degli Dei — Olocausto di Brunilde - soprano - Elena Rakowska
5. *Strauss* — Vita D'Eroe

***

Domenica 24, ore 4 pom., concerto orchestrale diretto da Bruno Walter — Programma:

1. *Bach* — Ouverture in do
2. *Brchms* — IV Sinfonia
3. *Casella* — Suite
4. *Liszt* — Les Preludes.

***

Domenica 31, ore 4 pom., concerto orchestrale diretto da Bruno Walter — Programma:

1. *Mahler* — I Sinfonia
2. *Strauss* — Don Chisciotte
3. *Wagner* — La Walkiria — Addio di Wotan e incantesimo del Fuoco

***

Giovedì, 11 aprile, ore 9 pom. concerto orchestrale diretto da Willem Mengelberg — Programma:

1. *Beethoven* — Coriolano — Ouverture
2. *Mendelssohn* — Sinfonia Italiana
3. *Bossi* — Intermezzi Goldoniani
4. *Strauss* — Don Giovanni
5. *Wagner* — Tannhauser — Ouverture

***

Domenica 14, ore 4 pom., secondo concerto orchestrale, diretto da Willem Mengelberg — Programma:

1. *Berlioz* — Il Corsaro — Ouverture
2. *Schubert* — Sinfonia in Do magg.
3. *Tommasini* — Inno alla bellezza
4. *Elgar* — Chanson de nuit
5. *Wagner* — I Maestri Cantori — Preludio

***

Giovedì 18, ore 9 pom., terzo concerto orchestrale diretto da Willem Mengelberg — Programma:

1. *Gluck* — Alceste - Ouverture
2. *Beethoven* — VI Sinfonia (Pastorale)
3. *Strauss* — Così parlò Zarathustra

***

Domenica 21, ore 4 pom., ultimo concerto orchestrale della Stagione diretto da Willem Mengelberg — Programma:

1. *Cherubini* — Anacreonte — Ouverture
2. *Beethoven* — VI Sinfonia (Pastorale)
3. *Debussy* — La mér
4. *Strauss* — Così parlò Zarathustra

Oltre ad un concerto d'orchestra ed organo in data da designarsi.

— La Direzione dei Concerti si riserva di apportare ai programmi quelle modificazioni che si rendessero necessarie per improviste circostanze.

Per i suddetti concerti sono ammesse le prenotazioni per i posti di Poltrone distinte L. 4.50 ed i palchi L. 25, contro pagamento del relativo importo, oltre il diritto di prelazione cent. 20. Dirigersi all'ufficio viaggi (Tourist-Office) dell'Associazione Movimento Forestieri, Corso Umberto I°, 224 (Piazza Sciarra).

Presso il suddetto ufficio continuerà la vendita dei libretti d'abbonamento alla 3ª serie di 10 concerti, dedotto l'importo dei biglietti per i concerti già eseguiti.

Novità, Varietà, Aneddoti

La guerra tra di miele con la stessa moglie

In Azzau, capitale dell'Argovia un certo proprietario di nome Simelin ha testè esposto per la quarta volta la sua prima moglie, da cui aveva divorziato in tre successivi occasioni.

Il Simelin in uno degli intervalli di vedovanza volontaria aveva sposato un'altra donna che divorziò dopo pochi anni.

La prima signora Simelin, ritornò presso i suoi parenti e vivera quietamente quando il suo ex volta marito tornò per la quarta volta a chiederla in sposa.

I due sposi ancora giovani essendosi i precedenti matrimoni e divorzi svolti in soli 8 anni, si amano e ora sono in piena luna di miele.

Movimenti di terra e di mare

Un tunnel favore dalle acque.

(S) **Madrid**, 8. Nel *tunnel* Canfranc delle linee ferroviarie franco-spagnuole dei Bassi Pirenei, è avvenuta improvvisamente una infiltrazione di acque.

L'acqua in pochi minuti è salita all'altezza di 30 centimetri per una lunghezza di 1100 metri e continua a filtrare in ragione di 70 litri al minuto, trasportando una gran quantità di sabbia.

Si lavora alacremente a togliere l'acqua infiltrata.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 9 Marzo 1912 — S. Francesco romana

Leva il sole alle 6.34 — Tramonta alle 6.7.

Leva la luna alle 9.11 — Tramonta alle 6.7.

L'Ave Maria' suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 marzo 1912 - Ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Zirkob	0,5	nebb.	Nizza	7,5	coperto
Amber.	3,0	1/2 cop.	Zurigo	2,4	1/2 cop.
Vienna	3,7	sereno	Cassa.	2,4	1/2 cop.
Madrid	3,0	1/2 cop.	Malta	—	—
Parigi	0,5	co perto	Atzori	12,8	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. cent.	CIELO	MARE	Vento in km. orario	Pioggia in mm.
Genova	9,7	coperto	calmo	13,1	5,0
Torino	3,8	1/4 cop.	—	16,8	5,0
Milano	4,0	nebb.	—	10,8	5,0
Venezia	9,0	coperto	l. mo mo	11,1	7,5
Bologna	7,4	coperto	—	—	9,8
Ravenna	—	—	tempest.	—	4,6
Ancona	9,8	coperto	—	15,6	7,4
Firenze	7,8	coperto	—	13,0	13,0
ROMA	8,0	coperto	—	13,0	7,5
Bari	12,1	1/4 cop.	l. monso	19,1	0,4
Napoli	9,0	coperto	l. monso	16,1	1,8
Cagliano	—	—	—	—	—
Tirolo	7,3	coperto	—	—	4,2
Palermo	12,0	3/4 cop.	grosso	22,3	0,2
Messina	8,8	pio voso	agitato	19,0	0,2
Cagliari	14,3	pio voso	mosso	14,6	0,2

Probabilità: venti settentrionali moderati o freschi. Nord, forti occidentali centro e Sardegna, mistrale altrove; cielo vario Val Padana, nuvoloso coperto altrove con piogge; mare agitato.

Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 755.2. Termometro centigrado massima 12.9 minima 7.7 Umidità relativa 51 assoluta 6.28. Vento mezzodì N - Stato del cielo coperto nuvolo.

Stazione

Idolo il primo di un'antica gente
L'altro di scala è nobile gradino
Il terzo puote intorbidar la mente,
Fratello a Quei di cui cantò il divino
Tasso l'ardite imprese fu l'intero
E rego illustre impavido guerriero

Epigrammo del giuoco precedente

Morto — rio — MORTORIO

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 6 marzo 1912.

Nati 61 compresi un nato-morto.

Morti 31 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Banca Ulderico di Raffaele Roma 22 nunziatore ed.

Sabatini Aida fu Achille Roma 30 con. Grossi.

Cerbara Arturo fu Alessandro Roma 80 ingegnere ed.

De Sanctis Carlo fu Domenico Napoli Avvocato delle Poste 80 sanctis

Perucci Antonio di Pietro Roma 63 ved. Guerra

Paristore Modesto fu Vincenzo Orvieto 63 scalfare con.

Zeni Paolo fu Battista 82 spazzino con.

Proietti Paolo fu Lorenzo Roma 70 contadino con.

Borraccesi Giuseppe fu Angelo Roma 63 bracciante con.

Cecchetti Maccarena fu Pietro Montelcone di Spoleto 37 con

Valladri Maddalena fu Filippo Roma 79 ved. Tebaldi.

Ehani Edvige Adelaide 32 sarta con. Fregoni.

Costa Maria fu Domenico Bassanello 69 ved. Rollet.

[redacted]

Ieri, alle ore 10.30, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere

Carlotta Belloni ved. Sebastiani

romana, di anni 74

Le figlie Ida e Agata, i generi Giuseppe de Flamini e Nicola Giorgioli, insieme ai nipoti, ne danno il triste annunzio.

Roma, 9 Marzo 1912

Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

[redacted]

Banca Commerciale italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capit. Sociale L. 130.000.000 - Interamente versato

Fondo di riserva ordinaria L. 26,000.000

Fondo di riserva straordinario L. 20.400.000

Direzione Centrale: MILANO

FILIALI: Londra, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milan Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa Roma, Salerno, Savona, Sestri Ponente, Torino Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Gli Azionisti della **Banca Commerciale Italiana** sono convocati in

Assemblea generale ordinaria e straordinaria

pel giorno 27 marzo 1912, alle ore 14.30, alla Sede sociale in Milano, Piazza della Scala n. 4, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO.

Parte ordinaria

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1911 e deliberazioni relative.
4. Nomina di Amministratori.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.
6. Determinazione dell'indennità ai Sindaci.

Parte straordinaria.

1. Modificazioni agli art. 10, 19, 20 e 23 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni *al più tardi* sul 16 *corrente*, nelle Casse della Banca Commerciale Italiana in Milano o presso una delle sue Filiali.

Milano, 2 Marzo 1912.

Il Presidente: **Mangili.**

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA

Dette Publique Ottomane

AVIS

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1/14 mars 1912, un intérêt de deux pour cent (2 0/0) sera payé sur le coupon n°. 17 des Titres de la Dette Converte Unifiée.

Les paiements d'intérêts sur les dits titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur le coupon jusqu'au 31-13 Août 1912.

Passé ce délai, ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople, le 1.er Mars 1912

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del giorno 8 marzo - Pres. **Manfredi** - *ore* 15.10

Tedesco (*Tesoro*) presenta alcuni progetti di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento.

Modificazioni all'ordinamento giudiziario

Mazziotti si limiterà ad alcune osservazioni prendendo per base di esse l'ordine del giorno proposto dalla Commissione centrale.

E comincia dalla unificazione della Cassazione. Come si procederà ? Il Senato conosce che occorre per questa unificazione una legge speciale. Ma il provvedimento è proprio necessario. Legge la statistica delle sentenze pronunciate dalle Corti di Napoli, Firenze e Torino e ne deduce che veramente è un lusso il mantenere delle sezioni della suprema Magistratura mentre i delberati ad esse devoluti risultano in numero tanto esiguo.

Circa l'altra parte dell'ordine del giorno con la quale si propone che il Senato inviti il Governo a chiedere l'autorizzazione per procedere ad una nuova circoscrizione giudiziaria del Regno, crede non sia possibile convenire con l'Ufficio centrale.

Siamo tutti d'accordo, nel riconoscere il numero esorbitante dei nostri tribunali, e nel proporne la riduzione; ma non dobbiamo stabilire il modo del loro funzionamento, dobbiamo cioè riordinarli nel loro organismo e poi togliere i superflui se ve ne saranno. E così per le preture, come per le corti d'appello.

Una riforma della circoscrizione giudiziaria, non preceduta da un nuovo ordinamento dell'amministrazione della giustizia solleverebbe l'opposizione di tutti gli enti interessati e difficoltà insormontabili. Cita l'esempio dell'on. Zanardelli che preferiva le piccole parziali le quali ferivano alcuni e non tutti gli interessati per combatterli separati nell'interesse della giustizia.

Ricorda che le grandi riforme presentate dai Ministri Guardasigilli, sono sempre cadute, mentre le parziali furono quasi sempre guidate in porto: es. la cassazione unica in materia penale e la soppressione delle preture. Crede che una riforma parziale, quale quella , ad esempio di aumentare la competenza dei pretori in materia civile alle tremila lire, sarebbe il mezzo più sicuro per risolvere la questione dei tribunali circondariali. Dunque, non pieni poteri per la nuova circoscrizione delle circoscrizioni giudiziarie al Ministro, specie in questo momento politico, potrà produrre a termine ; ma riforme singole, proposte da lui. Ministro nell'intento di arrivare al completo riordinamento che tutti desideriamo.

Fa l'augurio che così alla semplificazione della carriera giudiziaria, come all'aumento degli stipendi ai pretori e ne dice le ragioni. Vorrebbe che ad essi venisse anche affidata una funzione ispettiva sulla osservanza delle leggi in generale. A questo modo si contribuirebbe alla elevazione morale e materiale di tutti i cittadini. (*Bene!*)

Presidente. Essendo presente il Ministro della guerra annunzia una interpellanza del sen. Di Camporeale il quale desidera di conoscere quali provvedimenti siano stati presi rispetto ai congedati della classe 1888 i quali hanno mostrato desiderio di rimanere in Libia a combattere a fianco dei loro compagni.

Spingardi (*Guerra*) Se l'on. Di Camporeale consente risponderà nella seduta di lunedì prossimo.

Così viene stabilito.

Levi Civita, comincia dal riconoscere che i provvedimenti ora in discussione hanno per fine di migliorare e l'amministrazione della giustizia e la vita dignitosa dei magistrati. Certo non arrivano essi ad un assetto completo; ma sono un primo passo che fa bene sperare per l'avvenire; siano, dunque i benvenuti.

Accenna il giudice unico nei tribunali in materia civile. Confuta le ragioni addotte dal sen. D'Andrea contro il nuovo istituto, e dimostra come esso renderà notevoli miglioramenti nell'amministrazione giudiziaria. Gli parrebbe opportuno che la esecuzione provvisoria della sentenza fosse sempre accompagnata dalla cauzione.

Fa talune osservazioni sul sistema delle promozioni che vorrebbe più favorevoli ai pretori ai quali, non s'intendere perchè, è concesso di aspirare soltanto ad una parte dei posti superiori vacanti.

E' favorevole al progetto che invita il Min. a studiare e preparare un nuovo Codice di procedura civile (*Approvazioni*).

Scialoia Il presente progetto è il risultato di tutti quelli che furono presentati in questi ultimi tempi e delle strettezze economiche imposte dal Ministro del Tesoro. Ma appunto per questa ragione, ogni uomo appartenente al Parlamento deve dire alto che è colpa del Governo il non risolvere questo stato di cose come è assolutamente necessario alla giustizia ed alla magistratura nelle quali, diciamolo pure francamente, il popolo pur troppo, oggi non crede.

Non 1.600.000 lire occorrono: ma almeno cinque milioni. E così si propongono provvedimenti a metà che non portano utile alcuno. Esamina, tuttattavia, i punti principali del progetto cominciando dallo sdoppiamento delle carriere.

Non che i pretori compiono un ufficio giudiziario più nobile di quello di ogni altro magistrato e non trova giusto che il progetto in discussione li ponga in condizione inferiore agli altri giudici. Colero che si adageranno nell'ufficio del pretore, non daranno una vera garanzia di retta amministrazione della giustizia, e il danno sarà molto grave anche per la educazione del popolo. Dimostra lungamente la sua affermazione.

La carriera non si deve sdoppiare. Il pretore come è ora scompaia : il pretore futuro sia un giudice in missione incardinato nella grande famiglia giudiziaria. E' favorevole al giudice unico, al collegio di tre in Corte d'appello, e di cinque in Cassazione. Osserva però, che il giudice unico dev'essere un magistrato maturo, di grande autorità che s'ifidi completamente.

Riferendosi alla soppressione di alcuni posti nelle Corti d'Appello e nei tribunali, l'oratore fa una eccezione per affermare la necessità di sopprimere il Pubblico Ministero in materia civile, presso la Corte di Cassazione.

Vuole il ruolo aperto per tutti i magistrati, come lo hanno i funzionari delle poste e ripete che sarà miglior consiglio sospendere questo progetto e ridurlo ridotto per prepararne un altro al completo merito il quale la giustizia raccolga la fiducia del paese.

Parlando del reclutamento del personale, dilende le Università dall'accusa di mancato insegnamento.

I concorrenti non sono fra i migliori nostri giovani perchè questi trovano vie migliori. Noi avremo ottimi elementi quando il Governo si convincerà che la carriera giudiziaria dev'essere posta al disopra di tutte le altre carriere dello Stato.

Critica con parola viva, fra le approvazioni, il sistema presente che regola la promozione di magistrati, sistema che ha dato effetti disastrosi. Vuole la pubblicità dei giudizi e il Ministro deve avere libertà di scelta, ma in proposito esponendone i motivi.

Presenta su questo punto una proposta formale. (*Applausi*).

La seduta è levata alle 18.

Domani adunanza alle 15.

Camera dei Deputati.

Sedute dell'8 marzo - Pres. **CARMINE** - *ore* 14.5

Presidente comunica i ringraziamenti del Sindaco di Piacenza per le solenni onoranze tributate dalla Camera in memoria del senatore Tassi.

I servizi telegrafici in Tripolitania.

Battaglieri (*Poste*) all'on. Campanozzi il quale interroga sui servizi telegrafici in Tripolitania, esponendo come giustizia che utilizzo il cavo esistente della *Eastern*, e che questa Compagnia ha avuto cura di migliorere il servizio riducendo anche le tariffe. Pel servizio territoriale si utilizzano, per ora, gli uffici portati del cessato governo, che si vanno gradatamente migliorando.

Così pel servizio territoriale postale l'Amministrazione fa quanto è possibile, attese le anormali condizioni create dalla guerra, perchè esso proceda nel miglior modo possibile. E all'uopo sono stati destinati colà ufficiali zelanti e valenti funzionari i quali danno prova del massimo zelo.

Bergamasco (*Marina*) aggiunge che pel trasporto marittimo della corrispondenza, oltre alle due linee sovvenzionate da Genova e da Catania per Tripoli, rivelatesi subito insufficienti, furono istituite due linee straordinarie da Siracusa in corrispondenza con due treni speciali da Roma.

Il servizio postale funziona un modo pienamente soddisfacente. Ed anche pei passeggeri le nuove linee funzionano inappuntabilmente.

Campanozzi, prende atto con compiacimento di queste comunicazioni. Avrebbe però voluto una miglior preparazione per ciò che concerne l'ordinamento territoriale dei servizi postali e telegrafici, così importanti, specialmente in questo momento.

Se questi servizi risultano insufficienti e se tale è anche l'ufficio di concentramento a Siracusa, si avranno sempre non pochi inconvenienti.

Anche la posta militare è insufficiente per lo scarsissimo numero di impiegati che vi sono addetti.

Suggerisce di istituire un ufficio postale a bordo del piroscafo addetto alla traversata Siracusa-Tripoli. (*Bene!*).

Nessuna epidemia vaiolosa in Italia.

Falcioni, (*Interno*), all'on. Antonio Casalini che interroga circa una pretesa infezione vaiolosa in Italia, osserva che fortunatamente si ebbero soltanto pochi casi sporadici, enormemente esagerati da una stampa estera sistematicamente ostile a noi, per ragione di concorrenza economica. (*Approvazioni*).

Assicura che la Direzione di Sanità Pubblica così bene ed efficacemente ordinata in Italia, spiega la massima oculatezza ed energia per impedire la diffusione di qualunque malattia epidemica. (*Benissimo*).

Casalini Antonio, nota che una epidemia vaiolosa esiste nelle provincie di Reggio e di Catanzaro (*Vive denegazioni e proteste.*)

Afferma la necessità di un vaccino dello Stato; poichè quello fornito da privati istituti molte volte riesce inefficace, e non fa che ingenerare la sfiducia e il sospetto contro la vaccinazione.

Falcioni (*Interno*) respinge l'affermazione dell'on. Casalini e confida che la stampa non accoglierà le inesatte informazioni qui riportate dall'on. interrogante. (*Vive approvazioni*).

Gli scioperi tramviari di Napoli.

Falcioni (*Interno*) all'on. Carugati circa gli scioperi tramviari di Napoli, dichiara che per quanto sia deplorevole il frequente ripetersi di questi scioperi, il Governo ha creduto di doversi attenere alla regola, che si è praticata, di non intervenire nei conflitti di lavoro, quando non lo richiedano urgentemente le ragioni dell'ordine pubblico e della pubblica moralità.

Nè il Governo ha da dolersi della sua condotta, perchè l'ultimo sciopero è cessato, avendo i tramvieri compreso di aver contro di loro l'animo della popolazione cittadina. (*Bene !*)

Carugati è rimasto lietamente impressionato per le scene violente e pietose, cui diedero luogo gli ultimi scioperi tramviari, al quali ha assistito.

Segnala il danno gravissimo e la perturbazione enorme, che questi continui e prolungati scioperi tramviari producono nella classe dei lavoratori, siano essi operai, professionisti o gente d'affari.

Confida che il Governo troverà il modo di impedire sitl impulsivi, che tornano di danno e di disdoro della più bella e popolosa città d'Italia. (*Commenti — Interruzione all'Estrema sinistra*).

Monumento nazionale in casa di Tiziano.

Visini (*Istruzione*) all'on. Loero, che chiede sia dichiarato monumento nazionale la casa dove nacque Tiziano Vecellio in Pieve di Cadore, osserva che a tutelare ampiamente le ragioni storiche ed artistiche basterà comprendere quella casa nell'elenco di quelle aventi pregio artistico e storico.

La dichiarazione di monumento nazionale non muta la situazione giuridica. Essa, in sostanza, non è che una nuova e solenne attestazione di onore in memoria del grande artista. Il Governo non ha difficoltà di adottare questo provvedimento vagheggiato dall'on. Loero. (*Approvazioni.*)

Loero, fa voti che la casa, ove vide la luce il grandissimo pittore, sia dichiarata monumento nazionale, come dimostrazione che l'Italia custodisce con amore ed orgoglio materno le memorie dei più gloriosi fra i suoi figli. (*Approvazioni*).

I servizi cumulativi con la Tripolitania.

Bergamasco (*Marina*) all'on. D'Oria che chiede perchè il porto di Spezia non sia stato ammesso al servizio cumulativo ferroviario marittimo dall'Italia alla Tripolitania, osserva che l'approdo alla Spezia è per ora meramente provvisorio e facoltativo. Se diverrà obbligatorio e definitivo si provvederà allora nel senso desiderato dall'onorevole interrogante.

De Seta (*LL. PP.*) si associa.

D'Oria, prende atto della promessa fattagli di riparare ad una omissione della quale la città di Spezia ha avuto ragione di dolersi.

Sempre tombole.

Fracassetti, anche a nome degli on. Visocchi e Fumarola, dà ragione di tre disegni di legge per tombole a scopo di beneficenza.

Giunti (*Finanze*) così le più ampie riserve e quantunque sia molto incerta la sorte riservata a queste proposte di legge, non si oppone alla loro presa in considerazione. (Sono approvate).

Per i poveri della provincia romana.

Venzi, in nome anche di preschi colleghi della provincia di Roma, da ragione di una proposta di legge per i provvedimenti circa la spedalità degli infermi poveri, appartenenti a comuni della provincia, ricoverati nell'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma.

In attesa di una definitiva sistemazione di tutta questa gravissima materia della assistenza ospitaliera in provincia di Roma, a render meno triste le condizioni dei comuni più poveri della provincia, si propone che le spese di spedalità siano ripartite fra i singoli comuni e le rispettive Opere pie e confraternite.

Elezioni (*Interno*) con le riserve d'uso consente che la proposta di legge sia presa in considerazione (*Sia bene*).

Nuovi disegni di legge.

Leonardi Cattolica (*Marina*) presenta alcuni disegni di legge di maggiori assegnazioni.

Credaro (*Istruzione*) presenta due disegni di legge per maggiori assegnazioni ; di lire 308.985,22 al bilancio di ricostruzione della Basilica di San Paolo in Roma e di L. 20000. ripartite in due esercizi per affitto di locali in servizio della R. Accademia di belle arti in Milano.

Il bilancio della guerra.

Morpurgo al cap. 31 « Carabinieri reali » esorta il Governo ad intensificare il reclutamento dei carabinieri, per rendere possibile aumentare il numero delle stazioni e fornire le esistenti del necessario numero di militi.

Spingardi (*Guerra*) al reclutamento deve necessariamente provvedersi proporzionalmente ; in ogni caso assicura che, entro tre anni al più, l'organico dell'arma sarà completo.

Molina al cap. 40 « Chiamate di classi dal congedo » ricorda che di questi giorni andrà in congedo la classe del 1888, che già benemerita per l'opera prestata in occasione del disastro calabro siculo e richiamata sotto le armi per la guerra, si è coperta di gloria sui campi Libici.

A questi prodi soldati vada il saluto riconoscente della rappresentanza nazionale (*Vive approvazioni*).

Fumarola al cap. 67, « Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli » chiede che siano accolte le istanze degli allevatori pugliesi per la distribuzione di stalloni e di cavalle fattrici.

Spingardi (*Guerra*) terrà conto della raccomandazione, avvertendo però che la distribuzione di queste fattrici si fa ora in via di semplice esperimento.

Si approvano i rimanenti capitoli, le osservazioni complessive e gli articoli del disegno di legge.

Il Silenzio dell'Interno.

Morri, Di fronte alla impresa di Tripoli, nella quale è impegnato l'onore del paese il contrasto dei partiti politici è affievolito e la causa ne è il generale consenso sulla necessità di un indirizzo statale democratico.

Il paese è grato all'on. Giolitti di avergli dato un governo forte e risoluto ed augura la sua presenta al Governo come un beneficio e la più lunga vita ministeriale.

Ma non perciò la Camera può disinteressarsi delle correnti politiche del Paese.

Il fatto politico più importante di questi giorni è la crisi del partito socialista.

Campo degno di un proficuo contrasto politico sarà la riforma elettorale alla quale sembra che il paese rimanga indifferente. Ed è un male perchè ogni nuova conquista politica è nuova conquista di libertà.

La riforma elettorale renderà poi urgente la soluzione del problema della politica ecclesiastica. Poichè effetto immediato della riforma sarà la divisione del paese in due campi distinti: da un lato quelli che augurano e favoriscono lo sviluppo delle nuove energie, sotto il regime della libertà; dall'altro quelli, che di codeste nuove energie si mostrano timorosi.

Raccomanda un maggior numero di Riformatori di Stato; vuole più largamente assodiate le condotte veterinarie e chiede che i municipi siano sgravati dagli oneri di culto.

Conclude facendo voti che la suprema sovranità dello Stato si imponga sempre più virilmente di fronte a tutti i limiti e gli ostacoli del passato, pel trionfo pieno della libertà e della dignità umana. (*Approvazioni*).

Pasqualino Vassallo si limita ad alcune considerazioni di carattere eminentemente pratico.

La recente minaccia di alcune infezioni epidemiche, ne ha dimostrato la eccellente organizzazione centrale e periferica che ha dato prova di efficienza ; ma di questi servizi nei loro organi provinciali e locali. Indi la necessità di sottrarre il medico provinciale alla dipendenza del prefetto, l'ufficiale sanitario alle dipendenze del comune.

Chiede che le spese per la lotta contro le malattie infettive non gravinono quasi esclusivamente sopra le finanze dei comuni. Ritiene inopportuno, nei riguardi della vigilanza e della tutela governativa, l'unicità di trattamento per tutti i Comuni.

Raccomanda un maggior sindacato sulle contabilità comunali, evitando i gravi inconvenienti ai quali così spesso da origine il ritardo nell'esame dei conti dei comuni.

Sollecita la legge, che si attende da tanto tempo sulla obbligatorietà delle spese di culto per parte dei comuni, e rinnovando la controversa questione per la quale esiste una giurisprudenza del Consiglio di Stato in contrasto con quella della Corte Suprema e si hanno decisioni diverse delle autorità tutorie nelle varie provincie.

Si occupa poi della pubblica sicurezza, osservando come anche da un famoso processo, che si dibatte da molti mesi, sia apparso un grave disaccordo fra l'arma dei carabinieri e il corpo delle guardie di città: disaccordo che non può a meno di sminuire l'efficacia del servizio di pubblica sicurezza (*Interruzioni del deputato Lucifero*).

Giolitti (*Pres. del Cons*) esorta l'oratore ad attendere che quel processo sia finito (*Approvazioni — Commenti*).

Presidente trova intempestivo discutere le risultanze di quel processo. (*Benissimo!*).

Pasqualino Vassallo continua i suoi commenti rispetto: ma non crede che le sue parole possano turbare la serenità di quel processo (*Commenti animati*).

Raccomanda che lo zelo per la repressione del malefico non induca mai le autorità di pubblica sicurezza a non tenere alla doverosa osservanza delle forme procedurali che garantiscono la libertà personale e l'inviolabilità del domicilio.

Ricorda una nobile circolare di Francesco Crispi contro gli arresti arbitrari.

Su tutti questi problemi e sull'ultimo in particolar modo richiama l'attenzione del Presidente del Consiglio, che se, pur tra le gravissime cure dell'ora presente, saprà degnamente risolverli acquisterà nuovi titoli alla gratitudine del Paese. (*Approvazioni —).*

Martini, lamenta che la riforma penitenziaria che era la conseguenza necessaria del nuovo codice penale non sia stata finora attuata che in minima parte, con grave pregiudizio della difesa sociale contro la delinquenza.

Accennando alla riforma del codice di procedura penale, e alle disposizioni per le perizie psichiatriche, rende omaggio allo spirito moderno che informa le disposizioni stesse, e ne trae argomento per raccomandare che sia aumentato il numero e migliorato l'ordinamento dei manicomi criminali, che vuole trasformati in luoghi di cura per la terapia dei delitti e diretti da alienisti di speciale, indiscussa competenza.

Osserva che la soluzione di questi problemi è doverosa per l'Italia che fu sempre antesignana nella scienza del diritto penale. (*Approvazioni*).

Papadopoli avendo visitati i comuni del suo collegio durante le recente epidemia colerica, è lieto che lo Stato abbia voluto accollarsene una parte non minima, specialmente con l'opera dei suoi sperimenti di mezzi finanziari e costretti ai più rovinosi sacrifici.

Confida che in altra occasione che si augura lontanissima, l'esperienza del passato consigli al Governo un più sollecito ed adeguato intervento.

Savagnani encomia la detta ed esauriente relazione dell'on. Cao-Pinna, e si associa alla Giunta del bilancio nel raccomandare che si ponga un freno al continuo aumento del numero degli impiegati.

Propone poi che nelle promozioni di questi al settimo del cui dato merito si preferisce quello dell'anzianità.

Inoltre sulla necessità di rinvigorire l'organismo delle provincie, facendo al che al molteplicarsi dei servizi ad essa affidati corrispondano i necessari mezzi finanziari, limitati ora alla sovrimposta sulla proprietà fondiaria già enormemente gravata.

Ricorda a tale proposito e segnala al Governo i voti del Congresso dei rappresentanti provinciali tenutosi in Torino recentemente e soprattutto quello relativo allo sgravio delle spese di pubblica sicurezza.

Esorta il Governo a risolvere il ponderoso problema delle spese di spedalità, e raccomanda che l'assistenza ospitaliera sia resa meno dispendiosa.

Rileva il continuo aumento delle spese di pubblica sicurezza e lamenta che i risultati non siano sempre adeguati all'aumento stesso.

Concorda con la Giunta sulla necessità di intensificare il servizio di ispezione sulle amministrazioni comunali ed afferma la necessità di mantenere ed anche render più efficace la tutela sui comuni grandi e piccoli, ricordando che il miglior modo di procurare la prosperità della patria, è quello di amministrare bene il pubblico patrimonio (*Vive approvazioni — Congratulazioni*).

Il ringraziamento della Marina.

Pisoidente, comunica il seguente telegramma dell'on. Ministro della marina.

« A nome della R. Marina e mio rinnovo a V. E. e alla Camera elettiva i sensi di viva e profonda gratitudine per l'affettuosa partecipazione al lutto per la morte del compianto vice-ammiraglio Amminzi. « *Leonardi Cattolica* ».

Il Codice di procedura penale.

Finocchiaro-Aprile (*Giustizia*) presenta il nuovo Codice di procedura penale. (*Vive approvazioni*).

Riccio propone che la Commissione incaricata di esaminare questo disegno di legge sia nominata dal Presidente.

De Nava crede preferibile la via degli Uffici.

Finocchiaro-Aprile (*Giustizia*) si associa alla proposta dell'on. Riccio (*E' approvata*).

Sono presentate numerose relazioni da parte della giunta del bilancio.

Votazioni segrete

Si procede alla chiama per la votazione alle diverse disegni di legge discussi nelle prescedenti tornate.

Sono tutti approvati a grande maggioranza.

Data lettura delle interrogazioni la seduta è tolta alle ore 18.45.

FINANZA E TESORO

Recente dichiarazione dell'on. Tedesco

Ieri fu accennato, esaminando sommariamente la situazione finanziaria quale essa oggi è e quale si prevede essere nell'avvenire prossimo, al discorso pronunciato alla Camera, nella tornata di mercoledì dal Ministro del Tesoro, in risposta al deputato Casalini, che aveva circondato di mettere in contraddizione le ottimiste previsioni odierne dell'on. Tedesco con il pessimismo di altro tempo non ancora dimenticato.

La questione delle condizioni delle finanze essendo, nell'ora presente, più che mai di preponderante interesse non dispiacerà ai nostri lettori che siano riprodotte nella loro integrità, le importanti dichiarazioni dell'on. Ministro.

L'on. Casalini, ripetendo motivi esposti altrove, ha creduto di poter cogliere in flagrante contraddizione il Ministro del Tesoro, che nel 1910 sarebbe stato pessimista e nel 1911 avrebbe ceduto alle lusinghe di un incurabile ottimismo. Vedà, onorevole Casalini, io non ho l'abitudine di adoperare occhiali diversi, affumicati o color di rosa, secondo le stagioni, in materia finanziaria. Qualunque sia la sede, in cui io abbia dovuto occuparmene, non ho mai avuto pensieri nè usato parole sostanzialmente diverse: ma il pensiero e la parola acquistano un altro aspetto, un altro significato, e starei per dire un altro colore, secondo il momento, in cui il pensiero si concepisce e la parola si pronunzia.

La situazione finanziaria

Ringrazio vivamente e cordialmente, non soltanto come Ministro del Tesoro, ma a nome del Governo, della parola autorevole, serena che è venuta dalla Giunta generale del bilancio, interprete autorevole il mio amico on. Abignente. Per antico e non mai violata tradizione la Giunta generale del bilancio esamina la situazione finanziaria con l'autorità che le è propria, non solo, ma con austerità di osservazioni e di giudizi, indipendentemente dai Ministri che si-

---

Una vendetta

DI A. K. GREEN

Unica versione italiana di Elena Vecchi

PARTE II. — CAPITOLO X.

Il momento penosissimo per entrambi fu specialmente tale per lei. Sì, giacchè i suoi rapporti con questo uomo parvero mutarsi sostanzialmente alla luce che l'angoscia presente proiettava sul passato. Ciò che un tempo le era parso sì certo, adesso si rivestiva di dubbio, e per la prima volta dacchè conosceva Stanhope, vale a dire da quando amava, le accadde di chiedersi se egli dividesse le sue sofferenze, e se i sentimenti che gli aveva attribuito erano reali oppure solo l'immaginario riflesso dei propri desideri. Domanda insensata che puntuttavia essa si atimò tenuta ad affrontare, postochè se Stanhope non l'aveva amata — e, in fondo che cosa aveva mai detto o fatto da lasciarle supporre che l'amasse? — ella era stata molto riprovevole ed incauta. In tal caso la sua condanna se non quella di lui era giusta, e non le restava che riconoscerla tale, e come tale accettarla.

Il fatto di essere una donna che pur non vantando bellezza integrale era stata scrupre fatta segno all'omaggio degli uomini, non parvele scusa sufficiente. Stanhope non era come la generalità degli uomini : se ne distaccava completamente, anzi. Perchè dunque avergli attribuito le loro debolezze, laddove era la sua forza che ammirava, e le solide virtù della mente? La sua infatuazione e la cecità che traeva seco, l'assalirono prepotentemente. Stette di fronte all'amato, tuttavia incapace di riconciliarsi col fatto ch'esso si fosse completamente sbagliato sul conto di lei; e che i nostri chiandosi a terra alla raccolse la lettera caduta, e facendolo non scppe difendersi da una stretta di cuore osservando come questo uomo di modi sì cavallereschi e cortesi fosse a tal segno assorto nei propri pensieri da non avvedersi del gesto.

Porgendogli la lettera, disse sommessamente :

— Non dobbiamo permettere ch'essa si frapponga tra noi.

Poi, com'egli si scrollava e faceva atto di prenderla, soggiunse:

— Mi sono sbagliata, è chiaro. Ma non potrete mai figurarvi quanto mi duole sapere che dovrete soffrire. Non sono poi tanto egoista, e se, tuttogliendomi dal mondo, qui, subito potessi cancellare questo torto che vi ho fatto, seguirei volentieri il marito che mi sono tanto ostinata a non apprezzare.

Stanhope abbozzò un gesto di protesta, ma non cercò di parlare.

Ella ne fu lieta.

— E' tutto ciò che posso dirvi sul presente e sul passato. Voi non potrete perdonarmi la mia imprudenza, nè io dimenticare la vergogna che provo ricordandola. Per cui, stendiamo un velo su tutto ciò.

Ma, Stanhope...

La voce divenuta quasi un soffio si spense, poi seguitò:

— Se per un momento mi sono sbagliata riguardo all'indole dei vostri sentimenti, lasciate vi dimostri che mi sono ravveduta. Lasciatemi esser l'amica che la mia posizione verso di voi giustifica... Sono troppo giovane per occupare il posto di colei il cui come ho usurpato, ma se l'interesse e la riprovdenza dei vostri dolori...

Tacque, ed una lacrima le rigò la guancia.

Sradicare l'amore da un cuore che non ne conobbe che un solo cagiona uno strappo amaro.

Stanhope udendo quella voce rompersi sull'ultima parola, spri nteccanicamente le labbra per dire:

— Siete molto buona.

Ma subito, vedendo meglio il volto di colei cui s'indirizzava, raddolcì tono e accento.

— Siete più che buona, le disse.

E per la prima volta dacchè la conosceva, il soffio di un'umiliazione genuina annì l'interesse ch'egli le portava.

Essa crollò il capo.

— Vorrei esserlo, obiettò. ma la mia vita s'è stata tutta volta a frivolezze, ed è raro che la bontà aligni in terreno simile.

Poi, tostamente, quasi timidamente:

— Se acconsentiate a scegliermi per vostra confidente, mi aiuterete a diventar migliore. Ditemi: la conosco?

Nonostante la suprema umiltà dell'accento suo la squisita dolcezza, egli travalì violentemente.

— Se la conoscete ripetè con enfasi tremante.

— Sì, la donna che voi amate, Stanhope.

Egli la guardò stupito, quasi indispettito: ma la risoluteza che le aveva prestato il coraggio di spingere la conversazione tant'oltre non l'abbandonò.

— Se che amate qualcuno. chè altrimenti il vostro dolore non avrebbe sapore sì acuto. Non crediate che vi parli di lei per curiosità. Lo faccio unicamente perchè mi avvedo che se non ne parlate con qualcuno finirete coll'ammalarne... farò io questo qualcuno, oppure altri, Stanhope? Badate che mi lagnerò se...

Oh! la tristezza di quel sorriso!

Lo colpì attraverso i propri dolori: gli fè sentire che al mondo egli non avrebbe potuto confidare sì che con un'unica donna: questa.

Attraverso la stanza, la percorse quant'era lunga; retrocesse, e, calmo si arrestò dinanzi alla sua interlocutrice:

— Sì, amo una fanciulla, l'amo profondamente, di tutto cuore, [illegible] come la prima che tornassi dall'Europa, soggiunse [illegible] endo gli occhi e la voce.

Ella lo intese, [illegible] upo rossore le al diffuse sul volto e sul collo.

Quel ritorno risaliva a prima della loro conoscenza.

— Non ne avete mai parlato, mormorò.

— No; i sogni non si raccontano.

— E non è stato che un sogno — niente di più ?

E si picchiò il petto nel punto ove l'abito celava la lettera del padre.

— Ditemi ogni cosa, lo richiese con un fil di voce, la donna.

Egli la trasse presso un divano; ve la fe' sedere, ma non le si assise accanto. Se l'altro era un sogno, questo che cos'era? Parlar di lei a questa donna? Pur meravigliando di sentirsi costretto a svelarsele chè lo sguardo schietto e grave della giovane adesso gli faceva parer la cosa naturalissima.

— L'ho veduta per la prima volta un anno fa, in campagna. Non la conoscete, nè si chiama Natalia Yelverton.

— E' una ragazza?

— Giovanissima.

— Bionda?

— Più bianca della neve, e altrettanto delicata Flora sorrise nella sua bruna bellezza, come sorride colui che si sforza nascondere una ferita.

— Ma non altrettanto fredda, ci scommette, interruppe, e per un momento lasciò lo sguardo vagare sulla capigliatura ch'ella sapeva

...ndo un'opera intera, perchè fortemente legati nel centro pure la politica interna è al di sopra di ogni lo vicende dei partiti. La Giunta generale del bilancio nel suo documento così autorevole qual'è quello del mio amico Abignente, ha pienamente e con grande obiettività esaminata la situazione e ha riconosciuto e convalidato la saldezza della nostra finanza.

Nessuna nube, on. Camalini, io vedo, dice anzi fa, nel nostro cielo finanziario; parmi a quel modo che ella ha ricordato unicamente per impedire che nel limpido firmamento si formassero delle nubi: e non è ogni spento il grido di frene alle spese.

La nostra finanza, si può affermare senza ambagi è sana e robusta, e ne abbiamo la conferma nell'ora che volge. L'anno finanziario decorso segnò un aumento delle entrate di milioni 108, escluso il dazio sul grano ed escluse anche le entrate minori.

Orbene, malgrado un aumento così cospicuo, l'esercizio in corso nei primi 8 mesi offre un incremento di 49 milioni (escluso sempre il dazio sul grano) nelle entrate principali; ed è notevole che in cinque mesi di guerra, senza calcolare il grano e le imposte dirette, le entrate principali, che sono indici di attività economiche e di benessere, abbiano prodotto trenta milioni di più del corrispondente periodo dell'esercizio decorso.

Questo cifre credo che valgano qualche cosa in risposta alle osservazioni poco amichevoli che ci vengono da diverse parti. Che io non fossi ottimista, credo di averlo dimostrato nelle proposte che ebbi l'onore di comunicare alla Presidenza della Camera, alla fine del novembre scorso.

Previdi allora un avanzo, per l'esercizio, in corso, di circa 24 milioni.

Orbene, l'incremento delle entrate, che si è verificato nei mesi successivi e che promette di continuare fino al 30 giugno, è tale da lasciar presumere, che questo avanzo potrà, per lo meno essere raddoppiato. Ecì darà questa condizione favorevole, che cioè alla fine del l'esercizio corrente, tra gli avanzi delle passate gestioni e l'avanzo del bilancio 1911-12 noi potremo estinguere quasi 100 milioni di quelle spese, di cui il Governo ha dato la dimostrazione in un disegno di legge che ora, trovasi innanzi alla Giunta generale del bilancio (*Bene! Bravo!*).

L'esercizio 1912-1913.

Ed anche le previsioni per il prossimo esercizio sono molto confortanti. All'on. Giunta generale del bilancio che mi domanda in quali fossero le previsioni sul probabile incremento delle entrate nell'esercizio 1912-1913, ebbi a dichiarare (e posso oggi confermare con l'autorità dell'esperienza di un tempo maggiore) che, oltre l'avanzo previsto in circa 14 milioni nel progetto di bilancio comunicato alla Presidenza della Camera, c'è da porre contare su altri 60 milioni nell'esercizio prossimo per effetto del normale incremento delle entrate. E credo di non essere stato arrischiato nelle previsioni ma di essermi tenuto sopra un terreno di somma prudenza.

Giudichi la Camera dell'indole delle mie previsioni. Nell'ultimo decennio finanziario l'incremento medio delle entrate è rappresentato da 53 milioni ed è così costituito: Primo quinquennio, 33 milioni; secondo quinquennio, 73 milioni.

Sarei stato prudente anche se avessi calcolato una media corrispondente a quella del decennio, la quale come ho detto, è di 53 milioni. Ebbene, appunto per essere molto cauto, ho voluto temermi al disotto della più bassa media, perchè, di fronte alla somma accertata nell'esercizio 1910-11, ho previsto un aumento di 60 milioni nelle entrate principali (escluso il grano) dell'esercizio 1912-13; ho calcolato quindi un incremento medio di 30 milioni nel biennio, cioè un incremento inferiore di 3 milioni a quello del premo quinquennio, di 43 milioni a quello del secondo quinquennio, e di 23 milioni a quello del decennio.

Io confido che la Camera vorrà riconoscere che il Ministro del Tesoro non si è abbandonato ad alcuna ottimismo. E, a dimostrare che la condizione della nostra finanza sia buona, anzi starei per dire ottima, mi consenta la Camera di citare qualche altra cifra, perchè lo mi sono proposto di dire brevi parole e indicare pochissime cifre.

Negli esercizi passati, secondo una lodevole consuetudine della Giunta generale del bilancio, si gettava lo sguardo sul quinquennio successivo all'esercizio in corso e si calcolavano le previsioni di maggiori spese dipendenti da disposizioni di legge e da leggi votate.

Or bene, nell'esercizio 1906-907, facendo questa previsioni per il quinquennio successivo, si calcolava un minimo di 50 milioni ed un massimo di 68 milioni nell'esercizio 1907-908 un minimo di 24 milioni ed un massimo di 35; nell'esercizio 1908-909 un minimo di 23 ed un massimo di 32 milioni; nell'esercizio 1909-910 un minimo di 46 ed un massimo di 83 milioni nell'esercizio 1910-911 un minimo di 49 ed un massimo di 118 milioni.

Applicando lo stesso metodo, posso dichiarare che gli oneri fuori bilancio dipendenti da leggi o da disegni di legge (escluse le spese di guerra, ma comprese gli aumenti per opere pubbliche) ascendono nel prossimo quinquennio a somme che vanno da un minimodi 1 milione ad un massimo di 30 milioni. Come vede, la Camera, da questo lato la situazione è di molto migliorata.

E non è superfluo aggiungere che i bilanci degli anni scorsi furono gravati da forti oneri per i pubblici servizi, e specialmente per accrescere il numero e migliorare la condizione economica degli impiegati e per l'immane disastro del dicembre 1908 sostennero una considerevole spesa che Governo e Parlamento non assunsero come un dovere di fraternità italiana e che in 30 mesi, cioè dal gennaio 1909 al giugno 1911, si raggiunse a 60 milioni l'anno.

Negli ultimi mesi l'Italia, fra insigni manifestazioni di alta virtoria, ha potuto anche dimostrare le sane energie della sua finanza.

Dall'esercizio 1898-99 le spese effettive, ordinarie e straordinarie, ammontarono di 800 milioni, e tuttavia ben trenta esercizi finanziari si chiusero costantemente con avanzi più o meno cospicui; e servizi di tutte le amministrazioni furono meglio dotati, anche gli stipendi sono cresciuti dal minimo di un terzo della spesa per il Ministero di grazia e giustizia ad un massimo del triplo per quello dell'istruzione pubblica.

La guerra non interrompe nè rallenta il cammino delle riforme e lo sviluppamento delle spese deliberate dal Parlamento. La guerra non impedisce, per esempio che nel prossimo esercizio si stanzino 33 milioni in più per l'istruzione elementare e popolare; nè toglie che il bilancio dei lavori pubblici si arricchisca di una maggiore disponibilità di 15 milioni. E qui mi piace ricordare che il bilancio dei lavori pubblici in soli sette anni si è potuto elevare da 76 a 192 milioni.

La situazione del Tesoro.

Un altro fatto mi sembra degno di rilievo, e riguarda la Cassa del Tesoro. A tutto il mese scorso il Tesoro aveva anticipato 450 milioni, dei quali 170 per l'impresa libica e 143 per spese ferroviarie; e malgrado questo enorme sforzo della Cassa, i mezzi già pronti o facilmente realizzabili, di cui il Tesoro poteva disporre alla fine di febbraio erano questi: anticipazioni statutarie di 125 milioni completamente intatte; fondo di Cassa di 97 milioni; disponibilità di buoni del tesoro ordinari per 118 milioni e fondi all'estero per 72 milioni. Sono in tutto *quattrocentocinquanta* milioni.

Come dichiarai fin dalla prima ora l'on. Presidente del Consiglio, la finanza dello Stato italiano ha tanta gagliardia da poter fronteggiare, senza prestiti speciali e senza imposte, la storica impresa, in cui si è affermata così ferrida e così salda la concordia di intenti fra il Popolo ed il Parlamento.

(*Applausi prolungati — Molti deputati vanno a congratularsi con l'on. Ministro.*)

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Idiomi e monumenti della Libia.

Corrispondenza della Tribuna Romana.

Tripoli, 3. — Le conquiste della Tripolitania aperte alla colonia italiana, un vastissimo campo di ricerche scientifiche d'ogni specie.

Sugli abitanti di questo immenso regioni sono state fortemente varie ipotesi dalle quali si desume che occorrono seri studi antropologici prima di poter definire sicuramente i rapporti etnici di queste diverse razze.

Di recente si è affermato che la popolazione sia essa stessa berbera e che l'elemento arabo non sia affatto rappresentato che da pochi.

E' verisimo che la prima invasione araba non portò alcuno spostamento etnico perchè si trattava piuttosto di eserciti che muovevano alla conquista del nord- Africa.

Ben diverso fu l'effetto della immigrazione delle tribù dei Beni Hilal e dei Beni Sulaym avvenuta verso la metà del secolo XI. Queste tribù provenivano infatti dall'Arabia donde furono trasferite in Egitto perchè violente e sanguinarie

Ma anche dall'Egitto furono scacciati in seguito alle loro violenze contro le persone e gli averi.

Così se ne andarono in Cirenaica e Tripolitania che occuparono.

Il numero dei componenti quelle tribù non si è mai conosciuto con precisione. Gli scrittori arabi fanno ascendere la cifra ad un milione di persone circa, ma anche a voler ridurre questa cifra di qualche centinaio di migliaia, si comprende che questa immigrazione deve aver portato uno spostamento etnico nella popolazione, sia perchè in numero rilevante sia perchè i giovani arrivati fecero massacro degli indigeni. Quindi si ritiene opportuno uno studio antropologico per fissare i rapporti etnici fra arabi e berberi.

Ma oltre dal punto di vista etnografico anche dal punto di vista linguistico i Berberi offrono materia e campo di studi importanti originali. La lingua araba si è diffusa in tutte queste regioni ma quà e là sono state delle isole linguistiche berbere come ad es. nel Gebel, a Ghadames, Ghat, Siva.

***

L'anno scorso la missione archeologica diretta dall'egregio prof. Federico Halbherr dell'Università di Roma, e composta dal prof. Aurigemma, e Beguinot recandosi ad esplorare la regione litoranea fra Tripoli e il confine tunisino, ebbe modo di fare di questi dialetti berberi a Zuara ove il prof. Beguinot dimorò due mesi per iniziare studi in proposito.

Bisogna tener presente che lo studio delle lingue berbere costituisce uno dei rami più importanti della filologia comparata e che in Italia tale studio quasi non esiste. mentre una scuola francese assai estesa in Francia che fa capo al Basset e appunto degli allievi del Basset sono quei lavori sui dialetti berberi che si parlano in Tripolitania.

E' urgente che anche in Italia sorgano volonterosi per dedicarsi a tale studio delle lingue berbere che non ha importanza pratica in quanto che i grossi nuclei di popolazione parlano anche l'arabo, ma è di grande interesse scientifico per la glottologia comparata.

Invece ha grande importanza scientifica e pratica lo studio dei dialetti arabi parlati in Tripolitania e Cirenaica.

Anche a questo riguardo è da notare che nelle disposizioni che si impartiranno in Italia, dal Ministero della P.I. per disciplinare l'insegnamento dell'arabo, occorrerà tener presente la classificazione dei dialetti arabi in uso nelle varie provincie che tra essi occupa il tripolino. I dialetti arabi sono vari e diversi da luogo a luogo. In una dettagliata guerli in 3 gruppi principali e cioè quelli di Siria, dell'Arabia, della Mesopotamia, dell'Egitto e della Barberia.

Questi ultimi comprendono i dialetti parlati dalla Marmorica al Marocco. Costituiscono un gruppo compatto che presenta speciali caratteristiche fonetiche e morfologiche ; l'arabo di Siria e Yemen è restato abbastanza vicino all'arabo letterario.

***

Quello che se ne è più allontanato è appunto l'arabo di Barberia per modo che chi ha studiato l'arabo letterario e si reca in Tripolitania non intende quasi nulla.

E' quindi indispensabile che nell'insegnamento dell'arabo, come ripetutamente ha dimostrato il Beguinot, si adoppino i corsi limitandosi al puro dialetto tripolino per tutti coloro che desiderano studiarlo non a scopo di cultura scientifica, ma unicamente per intendere e farsi intendere dal popolo; ed uscendo a questo gli elementi dell'insegnamento dell'arabo letterario per chi vuole farsi un corredo di cultura speciale, vorrei a contatto col mondo dotto musulmano, fare ricerche scientifiche ecc. E da notare però che attualmente in Italia non esiste un maestro di arabo tripolino. L'unico che si abbia è quello dello Stumme in tedesco, quindi è urgente che al più presto il Governo incarichi una persona competente per una grammatica, un dizionario, libri di letture, raccolta di frasi ecc.

***

E' meraviglioso a questo riguardo il lavoro compiuto dai francesi per l'Algeria e la Tunisia; grammatiche d'ogni specie ricchi elementari, sia scientifiche, lessici dei dialetti arabi e berberi, ricerche speciali sulle varietà dialettali, raccolte di epigrafie, di nominativi ecc. dimostrano che i francesi hanno saputo ben comprendere che per governare i popoli musulmani di cui hanno acquistato la complicata psicologia occorre possedere tutti i mezzi per penetrare nel loro spirito, conoscere il loro passato, le loro tradizioni religiose ecc.

E' da augurarsi che l'Italia non resti da meno e sappia preparare tutti gli elementi per ben conoscere il paese di cui ha iniziato la conquista.

***

Oltre che agli studi di carattere antropologico e linguistico, la Tripolitania è rimasta chiusa nel secolo XIX agli studi di carattere archeologico e le difficoltà frapposte dal governo turco erano state continue ed insormontabili. Oppure le vestigia dell'antichità abbondano essere assai imponenti in questi paesi poichè oltre agli avanzi della civiltà libica floritavi, debbono trovarvisi tracce della dominazione dei Fenici e dei movimenti degli altri popoli che si sono succeduti nel dominio della regione.

E' qui popolo di arditi navigatori e commercianti – quali erano i Fenici- non poteva sfuggire la enorme importanza del possesso della regione che si stende a traffico con i popoli dell'Africa centrale i quali facevano appunto capo al mare per rifornirsi di quanto loro mancava.

Il cuoio recavano oro, pelli, piume e denti di elefante.

Nell'antichità esistevano tre grandi strade carovaniere che conducevano dal mare al centro dell'Africa e cioè la carovaniera che dall'odierna Gabbes, conduceva a Gadames, un'altra che da Oea (Tripoli) conduceva nell'odierno Fezzan, e l'ultima che dal Leptis conduceva nel Tibesti.

E' perciò che sul litorale delle Sirti sorsero le tre grandi città di Sabrata (Tripoli vecchia) Oea (Tripoli) e Leptis (Lebda Homs), le quali come importanza non la cedevano che a Cartagine e nell'orbita di Cartagine esse entrarono quando decadde la potenza della madre patria. Fenicia e le sorti di Cartagine seguirono quando fu chiuso il periodo delle guerre puniche. Fu appunto allora che esse vennero in signoria del Romani, sotto il dominio dei quali grandemente prosperarono aumentando sempre più il loro florire.

Poichè i Romani non si limitarono alla colonizzazione dei punti principali della costa ma la estesero a tutto l'interno di modo che noi vediamo i segni maggiori della grandezza Romana anche là dove oggi non è che desolazione per l'incuria e l'abbandono.

Tutte queste vestigia dell'antica civiltà ci preparano di rivelare di mano in mano la scienza archeologica. e lo studio sarà fecondo per lo sviluppo di questo paese poichè indicherà volta per volta le vie percorse nella colonizzazione e indicherà quali culture e quali mezzi furono adoperati ed inoltre per ogni età passo passo la ricchezza.

***

Quest'opera di ricognizione dell'antichità è stata già cominciata nel nostro paese con la istituzione in Tripoli di una missione archeologica che era posta direttamente sotto la dipendenza del Governo Italiano alla Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti che dovrà certamente impiantare, in questo nuovo terre , delle sopraintendenze analoghe a quelle esistenti in Italia in modo di poter iniziare lo svolgimento di un vasto programma organico di studi di scavo.

Veramente dai pascoli mal frequentati, con qualche utilità, per conto del Ministero della P.I. un ispettorato diretto dall'egregio prof. Aurigemma, membro della commissione archeologica, il quale porta nel nuovo ufficio il valore della sua esperienza.

Ma ben maggiori cose si rinverranno con Finiziarsi dei grandi lavori pubblici cui si porrà mano e cioè l'apertura di alcune grandi vie di comunicazione, i lavori di sventramento della città e la demolizione della mura di Tripoli.

Presto si dovrà anche pensare all'isolamento del magnifico arco di Marco Aurelio che sorge nel cuore della città addossato a varie casupole moderne.

***

Così il popolo italiano nella capitale della Libia potrà presto scorgere il segno più tangibile e chiaro del nostro luminoso passato e l'incitamento al rifiorire di nuove energie.

Più in là, la maggiore impresa nazionale di scavi in Tripolitania sarà evidentemente la città di Leptis Magna che ebbe un periodo di così grande floridezza sotto i Severi e che ancora oggi, con le sue grandiose imponente delle sue rovine, ferma più che tutte le altre l'attenzione del visitatore.

In ogni modo, gradito e sempre continue sorprese darà la ricerca archeologica nell'esplorazione metodica della regione che si svolgerà di mano in mano che la nostra emigrazione si volgerà verso l'interno.

Questa esplorazione appunto sarà quella che ci metterà in grado di ricostruire le pagine della storia di questa regione, perchè la Tripolitania non fu il teatro di grandi avvenimenti politici che abbiano richiamato l'attenzione degli storici. Perciò noi dovremo leggere sui monumenti per ricontrare da essi passo per passo la storia della regione. E appunto a Leptis Magna si sono rivolte più che altrove le indagini degli studiosi e degli scavatori passati come ad esempio lo Schmitt che è ricordato anche dal Della Bella.

Interessantissime anche le rovine di Sabrata (la odierna Tripoli vecchia) che ancora oggi ci mostra con l'imponenza delle sue mura e i ruderi del suo anfiteatro lo splendore da essa raggiunto.

Meno importante di tutte, per quantità di rovine, è forse la Tripoli odierna, la quale ha avuto sempre bisogno, per la costruzione dei suoi edifici, di depredare le antiche costruzioni.

Dovunque, anche nel cuore del deserto si trovano delle rovine meravigliose ed altri vestigi imponentissimi dell'età romana. Infatti, il De Mathuisenkr di recente ha fatto delle insigni scoperte in proposito, nei pressi di Misda.

Concludendo, grande ed imponente sarà il materiale archeologico esistente nella Libia, la quale man mano che testimoni agli eredi dei romani, i tesori sepolti sotto le sabbie.

A. MASCIOLI.

Consiglio Comunale

Seduta dell'8 marzo – Presidenza **Nathan.**

Alle 21.20 si apre la seduta con la lettura del verbale della precedente adunanza quindi il Sindaco legge parecchie interrogazioni che dovrebbero svolgersi ma, a causa dell'assenza degli interrogandi, sono rimandate a miglior tempo.

Nathan invita il Consiglio a prendere definitivamente atto delle dimissioni dell'assessore effettivo Ciofi e dei consiglieri Alliata, Mazzolani, Quartieroni e Guinardi.

Dopo di che si leggono alcune proposte che vengono aprovate.

Sulla proposta riguardante l'appalto per l'esatteria com.le per il decennio 1913–1922, hanno chiesta la parola i consiglieri Endra e Faglierin., ma

Nathan avverte che tale proposta deve discutersi per legge in seduta segreta.

E dopo ciò si toglie la seduta e il Consiglio resta adunato in seduta segreta.

Cronaca di Roma

Il Re e i marinai. — Ieri mattina, alle 9, S. M. il Re, accompagnato dal generale Mazzucchi e dal contrammiraglio Cito Filomarino, si è recato in automobile scortato dai ciclisti alla caserma Ferdinando di Savoia al Macao, per passarvi in rivista i bravi marinai che per primi sbarcarono a Tripoli ed ebbero il battesimo del fuoco alla Bu-Meliana e gli allievi dell'Accademia navale di Livorno.

Il Sovrano è stato ricevuto nel gran cortile, ove erano echierate le truppe, dal Ministro della marina on. Leonardi Cattolica, dagli ammiragli Borea Ricci e Del Bono e dal generale Zoppi, ha lasciato la caserma facendo ritorno al Quirinale.

Subito dopoi soldati del I regg. Granatieri hanno offerto un rinfresco ai marinai loro ospiti.

Tra gli ufficiali di marina presenti abbiamo notato i tenenti di vascello Franz Roessler, De Boccard, Spalice, Botticli.

Il generale Zoppi ha pronunciato un patriottico brindisi, rievocando le recenti glorie dell'Armata ed inneggiando al vincolo di fraternità delle truppe di terra e di mare.

Quando i marinai sono usciti per fare ritorno alla caserma di piazza Guglielmo Pepe, una folla immensa li ha seguiti acclamandoli entusiasticamente lungo tutto il percorso.

PALAZZO MARGHERITA — S. M. la Regina Margherita si è ieri recata a visitare gli scavi di Ostia accompagnata dal march. Guiccioli e dalla contessa di Villamarina.

S. M. guidata dal prof. Valleri, direttore degli scavi, si interessò moltissimo ad ogni singolo monumento e specialmente alle ultime scoperte fra le quali un grande mosaico rinvenuto in questi giorni.

Tale mosaico rappresenta la varie provincie dell'impero Romano, fra le quali è l'Africa.

La Regina Madre volle pure recarsi a piedi al Castello del quale visitò pure i sotterranei, salendo poscia sul terrazzo del quale si gode il maraviglioso panorama di Roma e dei monti.

S. M. si intrattenne dell'importanza nell'anno del Castello stesso e chiese notizia sulla dimora di Giulio II della prigionia di Cesare Borgia e dell'assedio del duca d'Alba.

Infine l'Augusta Signora visitò le sale ove sono raccolti gli oggetti trovati negli scavi dimostrando il suo compiacimento per la loro quantità e per la loro bellezza.

S. M. alle ore 6, sali col suo seguito, in automobile ripartì pel ritorno.

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze il cardinale De Lai; nons. Bardel vescovo di Sees, la contessa Costanza Pasolini-Magnaguti coi figli.

Stamane nella cappella privata alla presenza del Papa, dei Cardinali e dei Prelati il P. Luca da Padova ha recitato la sua 3ª predica di quaresima.

Commissione prov. di beneficenza. — La Commissione prov. di *assistenza* e beneficenza ha approvato nella sua ultima seduta:

La maggiore spesa per i lavori occorrenti ai locali della Zoocolotte e Ospizio ecclesiastico ».

Il rinvestimento in obbligazioni ferroviarie del capitale dal sorteggio della Cappella Blount dell'Ospizio S. Maria in Aquiro e SS. Quattro Coronati.

Dello stesso Ospizio: Variazione della quota del censo Rossi dovuta dal sig. Scalone e la relativa cancellazione di ipoteca.

Dello stesso Ospizio: l'aumento di stipendio al maestro elementare.

Ospizio S. Margherita: La rinnovazione del contratto Cartocci per l'affitto di terreno al Testaccio. La fornitura di generi di pizzicheria. La rinnovazione della convenzione tra la Congregazione di carità e la Società contro l'accattonaggio pel ricovero dei minorenni.

Il sussidio ad Amalia Sammorini ed il deposito a contro corrente presso il Credito italiano da parte del « Lazio scolastico Sbarretti ».

Autorizza la Congregazione di carità a stare in giu'izio contro gli inquilini morosi.

Autorizza l'ospizio di S. Michele a fornire di generi vari a mezzo di trattative private.

Autorizza l'Ospizio dell'Addolorata ad affittare uno stabile a via del Babuino.

Il Consiglio in seduta segreta. — Il Consiglio comunale, adunatosi ieri sera in seduta segreta, dopo aver approvato alcune proposte di collocamento a riposo di insegnanti ha passato a discutere la proposta per il nuovo appalto della Esattoria comunale, che la Giunta propone sia confermato, per un altro decennio, all'attuale esattore, comm. Mion.

Contro la proposta hanno parlato i consiglieri Endra, Palombi, Mazzoni, Fortunia, Monti-Guarnieri, sostenendo che, essendori altri concorrenti non era accettabile la proposta dell'Amministrazione e che occorreva invece indire la gara, e dimostrando che, come in altre città d'Italia, si poteva ottenere un aggio minore di quello proposto dalla ditta Mion.

I consiglieri Palombi e Bonfigli hanno poi parlato a favore del personale.

La proposta è stata difesa dal cons. Carotti.

Il Sindaco si è limitato a pregare il Consiglio ad approvarla, dichiarando però, che a lui e alla Giunta dalla intervenuta della sorte della proposta.

Mancando poi il numero legale non si è potuto venire alla votazione, che è stata rinviata a lunedì.

Esposizione d'Arte tedesca a favore della Croce Rossa Italiana. — Il Circolo Artistico tedesco, ben noto per le sue antiche tradizioni d'arte e la serena coltura della sua colonia, nonchè per la sua tradizionale, profonda simpatia verso la nazione italiana, vuole anche nelle vicende di questi giorni, piene delle più pure e idealità di amor patrio, dimostrare nel modo migliore questi suoi sentimenti, inaugurando il giorno 11, di questo mese, ricorrenza dei 91 genetliaco del venerando principe Reggente Luitpoldo di Baviera, una Esposizione di quadri, disegni stampe ecc. dei maggiori artisti tedeschi che vivono e vissero in Roma. Sono nomi illustri di artisti defunti i quali attinsero dalla metà del secolo passato le loro ispirazioni alle fonti dell'arte italiana e soprattutto nello studio del paesaggio italiano. Ivi presero modo di osservare ed ammirare lavori di Arnold *Boecklin*, Anselm *Feerlaeh*, Hans v. *Marées*, Hildebrand Otto *Greimer*, *Volkmann*, Max *Kliger*, Fr. v. *Lenbach*, *Stauffer-Bern*, e *Gegner*, opere gentilmente messe a disposizione del Circolo da S. M. la Regina Margherita, dal principe di Bülow, dal duca Onorato Caetani di Sermoneta, dal conte Taverna, dalla contessa Gravina-Wagner, dal duca Grazioli, dai professori Steinman, Hartwig, Dohrn (Napoli), dal dr. v. Fielpacht, dallo scultore dr. Wild, dal console Nast-Kolb, dalle signore Herz, Erhardt, ecc. ecc.

Basta l'enumerazione dei nomi dei migliori maestri di cui l'opera rilube negli ultimi 70 anni, per formarsi un concetto dell'importanza di questa esposizione retrospettiva la quale sarà aperta al pubblico nella sede del Circolo in via Sistina 72 (Palazzo Serlupi) dagli 11 ai 24 di marzo giornalmente dalle 10½ alle 19½. L'intero introito sarà devoluto alla *Croce Rossa italiana.*

Società' Geografica Italiana. — Domani alle ore 4 pom. nell'Aula Magna del Collegio Romano la Società Geografica Italiana terrà la quinta conferenza sulle nuove terre italiane d'Africa. Oratore sarà il dott. Paolo Vinassa de Regny professore di geologia nell'Università di Parma. il quale nel 1902 compì un'escursione di carattere geologico nella Tripolitania settentrionale; egli tratterà *Largamente* « *Storia naturale della Libia Italiana* ».

Esposizione Intern. d'igiene sociale. — Il Comitato avverte che cedendo la mezza quaresima nel giorno 14 marzo, in cui si commemora la morte del compianto Re Umberto la festa dei bambini, indetta per quel giorno, sarà rimandata al altro da destinarsi e di cui sarà data pubblica notizia.

Conseguentemente a ciò le adesioni di cui era stata limitata l'accettazione al 12 corrente, sono protratte fino al 25 corr.

— Domani 10, conferenza pubblica del prof. Giuseppe Badaloni sulla igiene scolastica con speciale riguardo alle malattie infettive della scuola accompagnate da numerose proiezioni.

Ingresso alle ore 10½ dalla Via Crescenzio.

— Nel pomeriggio musica, Gara Campionaria, Cinematografo e Parco di attrazione.

Croce Rossa. — Ieri sera con il treno delle 22,50 tra gli evviva alla Patria ed a Tripoli Italiani, sono partiti alla volta di Napoli per recarsi nella Libia, gli ufficiali medici ed i militi delle ambulanze da guerra n. 27 e n. 64 della Croce Rossa.

In mancanza dell'on. seu. Torlonia assente da Roma un ragguardevole numero di persone si recò alla stazione a porgere il saluto fraterno ai partenti una rappresentanza del Consiglio del Comitato Romano dell'Associazione nelle persone del sigg. dott. Garofolo, cav. Aurell, dott. Quattro-Cicchi, G. B. Fiorilli, ed avv. Bianchi Cagliesi i quali partirono alle 23,30 partirono per Tripoli 55 militi della Croce Rossa, dei quali 15 di Roma e 35 di Firenze.

— Ieri notte giunsero da Pisa 34 militi della Croce Rossa i quali partirono per Napoli alle 0.23.

Stamane alle 6.50, arrivarono da Firenze 36 militi della Croce Rossa alle 7 ne arrivarono 34 da Pisa **Prudentemente all'Associazione della Stampa.** — Alle 7.55 partirono tutti per Napoli.

L'on. *Antonio Prudente* ha tenuto l'attesa conferenza *Vescica* e *Vescica* sulla *psicologia politica e artistica dell'amico* sul tema: « *La psicologia politica e artistica dell'amico Vescica* ».

L'aula era gremita di pubblico elegante ed intellettuale, che aveva invaso, affollandole, anche le sale attigue; innumerevoli le signore e le signorine.

Abbiamo notato on. Barzilai e signora, barone Barrera e signora, Lollini con la signora e la figliuola, i deputati cav. Molfino, Vischi, Cannavina Gioe. giov. prof. Bedachullini, prof. Nina, marchese Boccardo, signore Nuvoloni, Travet, Rossini, Pachot, Perrino e figliuole, e tante altre tutte in bellissime *Toilettes*.

L'on. Prudente parlò per un'ora e tre quarti con eloquenza smagante, robusta, poetica, dotta.

Muovendo dalle origini della repubblica veneta, esaminò ed illustrò con acuto spirito critico tutta la parabola della potenza gloriosa e della decadenza invertitale dalla Serenissima. Dimostrò come la psicologia della gente veneta, plasmatasi nelle due condizioni della costituzione della città lagunare e dello svolgimento della sua vita politica, attraverso la grande meravigliosa rete di traffici floreati e di conquistate colonie, nella continua lotta vittoriosa contro gli elementi della natura, come nella sconfinabile azione di una diplomazia addestrata alle indagini più precise e più sicure, onde l'ambasciatore lontano costituiva il balnardo munito che compiutava o sappliva, con i *dispacci* e le relazioni, le deficienti o mancanti difese materiali, la psicologia della gente veneta abbia lasciato orme luminose ed insopprimibili nella storia e nell'arte.

L'oratore indagò le cause interiori ed esteriori degli atteggiamenti psicologici del popolo che si riflettevano mirabilmente nelle opere d'arte non antagonistiche da secolo a secolo, ma legate non da un vincolo quasi di fraternità, Puna compiutando l'altra e compenetrandola.

Impossibile tentare un riassunto completo del magnifico discorso, che ebbe momenti sereni di pensieri nobilissimi, in una successione serrata e lucidissima di quadri storici politici, psicologici, ed in una relazione ideale delle opere artistiche di Venezia, rese fascinatrice dalla poderosa e suggestiva oratoria dell'on. Prudente, che, interrotto frequentemente da vivissimi applausi, fu alla fine salutato da una prolungata ovazione.

Contro il voto dell'on. Castani. — Un comitato di elettori del IV collegio ha indetto un comizio, per domani, domenica, nella accademia Bartolini in via degli Avignonesi, contro il voto dell'on. Castani.

L'appuntamento è per le 10. La riunione, che promette di essere numerosissima ed in cui interverranno associazioni ed elettori di ogni partito, esaminerà la condotta del deputato e lo stridente contrasto tra il voto del 1909 e quello pronunciato ieri e il patriottismo di Roma. Nel comizio si chiederanno perciò le dimissioni del deputato in omaggio alla sincerità politica ed alla volontà del corpo elettorale.

Gli esami di marzo. — Ieri mattina è stato affisso nell'atrio dell'Università l'avviso del Rettore, che stabilisce che gli esami avranno principio il 20 corrente.

La sessione quindi non è stata prorogata.

— Gli studenti hanno indetto un comizio, che avrà luogo stamane alle 11 nell'atrio della Sapienza, per discutere la negata proroga della sessione.

Società' contro l'accattonaggio. — Nel 1° trimestre del corr. anno la Società elargì i seguenti soccorsi. Nel locale di via Flaminia e nelle succursale in piazza dei Cerchi : Minestre distribuite 18453 - Pane Chig : 4363. Oggetti di vestiario e riparazione alle scarpe 46 - Medio dei poveri giornalmente soccorsi 259. Media dei ricoverati inabili : Maschi 31- Femmine 16. Media dei ricoverati al Deposito di mendicità 23- Media degli asciolti seralmente al Dormitorio della Succursale 46.

Nel ricovero « Regina Elena » al vie. del Falco : Media dei ricoverati momentanei : Maschi 24- Femmine 29 Accolti nel dormitorio pubb' Nazionale : Maschi 3302 Femmine 1355 - Minorenni 488- Stranieri 474- Media degli accolti seralmente 93.

Dalla benefica Signora Frida Vedova Moud di Londra, a mezzo del Banco Rossler, la generosa elargizione di Lire 200 che sua suol fare annualmente in omaggio alla memoria del compianto suo marito sono benemeriti.

Dal Sig T. C. M. Lire 50- Da persona incognita *Lire* 10 Da altra a mezzo del Sig Avv. Comm. Cuccia Luca Lire 5- Altra simile Lire 5- Dal sig. conte Di Brazzà Savorgnan Detalmo Presidente della Società Lire 100 Dal Sindaco di Roma quale assegnazione a favore della somma elargita a beneficio di Istituzioni di beneficenza dal valoroso Tenente Comodu vincitore della *gara aviatori Parigi- Roma* Lire 250-.

La Società Italiana di Sociologia terrà riunione il 9 marzo alle ore 4 pom. nell'aula XXI della Regia Università.

Presiederà la riunione il senatore Garofalo e l'on. prof. Vaccaro, farà una comunicazione sui Progresso Sociale.

Gli inviti per assistere a questa riunione della Società Italiana di Sociologia, si possono ritirare alla Segreteria della Società, Via del Bufalo 133 p.p.

Arcadia. — Domenica 10 (Ottava della donna) l'assetta *Il Gesu' della storia e il Gesu' della fede* — Lunedì 11, Scilini *Vittorio Alfieri*, — Martedì 12, Urbani. *La « Romanella » di Alfieri a Siena Bianca*— Mercoledì 13 Cascioli: *Biografia dei martiri* — Giovedì 4. Morlo, *Vita di Gesu'* (con proiezioni) — Venerdì 15 Baletti *Arte fiorentina* — Sabato 16, Monaci *Letteratura latina* — Ore 6 pom. precise

Istituto romano per l'istruzione gratuita. — Domani 10, alle ore 4 pom., nell'aula in via della Pallombella n. 4, p. p. il prof. Francesco Sabatini, continuando l'illustrazione del Foro, parlerà del *Tempio di Cesare* — Ingresso libero.

Il tenente-colonnello Ameglio terrà la conferenza Liberato Rossi sulla *Guerra* — Ingresso libero.

Una benefica iniziativa. — Per iniziativa di alcune nobili dame romane sono state finanziate riprodotte in cartolina cinque vedute e cioè: Ingresso della campagna romana, le quali si vendono per beneficenza al prezzo di 5 centesimi in via della Muratte 98, presso G. Saraceni.

In memoria di Giuseppe Mazzini, — Domani ricorrendo l'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, la Giunta Municipale in forma ufficiale, come di consueto, deporrà una corona d'alloro sul busto del Grande Pensatore genovese.

La cerimonia avrà luogo alle ore 10 nella Protomoteca, in Campidoglio, che resterà aperta al pubblico fino alle 17 circa.

Al Lyceum. — Ieri per l'audizione del trio del giovane m. Carlo Jachino la sala del Lyceum era affollata di un pubblico elegantissimo.

Le signorine Coen e Vitolo eseguirono egregiamente la nuova composizione che rivelò nell'autore una vera promessa per l'avvenire. Applausi calorosi all'esordiente l'autore e le gentili esecutrici.

Gita alla Badia di Farfa. — Domani ha luogo l'annunciata escursione archeologica alla celebre Badia di Farfa. La distanza dalla stazione di Fara Sabina a Farfa per la corte, è di Km. 10, per la carrozzabile di Km. 15. Chi desidera la vettura (L. 8 andata and. e L. 2.50 rit.) è pregato di presentarsi fino alle ore 14 di oggi, al Mov. Forestieri, Piazza Sciarra 234.

La Società Romana di nuoto — terrà assemblea generale ordinaria sul Gallegiante sociale, domani 10, alle 9 in prima convocazione; ed in seconda alle 10 col seguente ordine del giorno:

Relazione morale, Comunicazioni, Bilancio consuntivo. 1911, Proposta di modificazione all'art. 14 dello statuto. Elezioni.

Universita' popolare romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 19,30- 20-30:-

Prof. Pio Spesi: « Notizie sulla Mostra del Risorgimento italiano » alle ore 20,30: Antonio Agresti « Le odi politiche dello Swinburne » Ingresso libero.

Domani, 10, avrà luogo la visita alla Mostra del Risorgimento italiano, illustrata dal prof. Pio Spesi. Possono intervenire i Soci dell'Associazione Romana ed i liberi docenti dell'Università Popolare e le loro famiglie.

Appuntamento sulla piazza del Campidoglio alle ore nove.

Corso magistrale Comunale per i Tracomatosi. — Sono ieri finiti gli esami del Corso Magistrale sul tracoma e sulla igiene oculare scolastica. La Commissione di cui facevano parte come rappresentante del

Ministero della Pubblica Istruzione la prof. Maria Romano, come rappresentante il Comune di Roma il Romano, come rappresentante il Comune di Roma il Romano, come direttore Cardel-
so il prof. dr. Alfonso Neurchtiter, ha esaminato i se-
guenti candidati:

Fiore Consetta, Luciano Ada, Valletti Ida, Carlotti Luigi, Silvaggi Maria, Sudaro Margherita, Carabella Elisa, Panicelli Osvaldo, Federici Demosthenis Angela, Babinelli Paolina, Benardini Anna, Adele, Passeroni Riccardo, Felizzani Anna, De Filippi Vito, Talocchini Giuseppe, Benetti Linda, Guido, Giacomozzi Della, Molinelli Attilio, Valeri Jole, Bocale Amelia, Ferrari Gina, Bartolli, Cagliardi Amelio, Ferrari Doralice, Barbieri Albani Guido, Angeloni Teresa, Bruschetti Ginia, Rosadi Rosa, Camilli Ernesta, Bianchini, Marconi Rodolfo, Panicelli Vito, Martelli Alfredo, Panicelli Boudolfo, Tomassi Giuseppe, Catalano Clorinda, Ottolenghi Livia, Donnabella Amelia, Di Leonardo Giovanna, De Paola Ada, Gragheddu Lucia e Vignaò Rosa.

Il nuovo Corso comincerà domani.

Opera Pia - Marcantonio Foppa ». — Il giorno 2 ottobre p. v. saranno conferite per sorteggio N. sei doti di L. 250 ciascuna sulla Opera Pia Dotalizia « Marcantonio Foppa ».

Le concorrenti dovranno presentare istanza firmata ed indicante cognome nome e domicilio con i documenti indicati alla Sezione Doti di questa Congregazione di Carità. Le istanze saranno ricevute ogni giorno non feriale dalle 9½ alle 12. La chiusura del concorso è fissata improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1912 oltre il qual termine nessuna istanza potrà essere ricevuta per qualsiasi motivo.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

F. BISLERI & C. - MILANO.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Truffa alla Dogana di Porta Cavalleggeri. — Il cav. Faraglia, proprietario del caffè di piazza Venezia e del bar omonimo del Corso V. E., acquistava ogni mese ingente quantità di carbone dalla ditta Rocci fornito non feriale dalle 9½ alle 12. La chiusura del concorso è fissata improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1912 oltre il qual termine nessuna istanza potrà essere ricevuta per qualsiasi motivo.

Il carbone giungeva in vagoni ferroviari, che venivano scortati dalla guardia doganale fino alla stazione di S. Pietro, dove Porta Cavalleggeri.

Ogni volta il Faraglia mandava un suo nipote alla ferrovia, per prenderne la bolletta dei carichi e pagare l'importo delle bollette di dogana.

Così avviene da cinque anni. Il carbone, giunto nei magazzini del Faraglia, non è mai stato, per abitudine, ripesato. Cosa questa, che ha permesso a certo Fulvio Crispoldi di, a 22 da Frascati, garzone della ditta Rocci, di scoprire, in danno del Faraglia, delle truffe continuate.

Il cav. Faraglia ieri, licenziava un facchino che era venuto a diverbio col magazziniere. Fu così che il facchino, per rientrare nelle grazie del suo padrone, narrò la truffa che veniva perpetrata con la correità del padre dell'infedele garzone, ufficiale di dogana.

Furono esaminavan il peso segnato dalla bascule e lo confrontava sul modulo a stampa, dicendo ad alta voce a chi stessa, perchè la udisse il Faraglia. La truffa consisteva nello scrivere sul modulo un peso superiore a quello reale che veniva poi così ad aumentare di parecchie decine di lire l'importo del dazio.

Ieri, però, dopo la rivelazione del facchino, il cav Faraglia si recò di persona alla dogana ed ebbe modo di cogliere in flagrante i truffatori che vennero denunziati al Commissariato di Borgo e tratti in arresto.

L'ammontare della truffa ascende ad oltre diecimila lire.

Pare che anche altri commercianti siano stati truffati con lostesso sistema.

L'immancabile tentato suicidio. — Concetta Manocchi di anni 18 abitante in via Napoleone III n. 33, per nulla pentita abbiamo detto ieri, per la pasticcia di sublimato. A S. Antonio fu trattenuta in osservazione. S'ignorano le cause del tentato suicidio.

Furto. — Due giovinastri, approfittando ieri della momentanea assenza del sarto Stato Molinari dal suo negozio di V. S. Maria Maggiore, rubarono un forzo di vario. Mentre il sarto ritornava dopo il furto li vide davano alla fuga. Allora li inseguì e per richiamare l'attenzione delle guardie caplose in aria due colpi di rivoltella. Le guardie accorsero infatti e riuscirono ad arrestare i ladri, nelle persone di Natale Cocci di a.21 e di Pietro Paolucci. di a. 17.

Accidente ciclistico. — Passando in bicicletta per V. Tuscolana, Gino Brizzi di a. 22 ab. in v. Cernaia cadde e si fiuscì la clavicola destra.

A S. Giovanni 15 g.

Investimento. — La vettura pubblica 2402 condotta da Augusto Montenovelli di a. 49, investì in piazza Colonna certa Maria Novelli di a. 19, ab. all'albergo del Tritone che riportò contusioni alla gamba destra guaribili in 10 g.

Tentato suicidio. — Ieri sera fu accompagnato all'Ospedale di S. Antonio il caporal maggiore dell'81° fanteria, Giusti Attilio di a. 22 da Roma, che nel giardinetto dell'Esedra di Termini alle 21, aveva tentato di suicidarsi, per dispiaceri di famiglia bevendo dell'inchiostro in cui aveva sciolto dei fiammiferi.

I rantari dell'ospedale gli praticarono la lavanda dello stomaco, e lo trattennero in osservazione.

Rissa. — In V. Nomentana, questa mattina ieri il terrazziere Antonio Pancrazi di a. 39 ed il carrettiere Liberato Rizzio di a. 29. Il Pancrazi con un sasso l'avversario alla testa.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 g.

Disgrazia. — Il carrettiere Carlo Pia di anni 29 abitante in via Bodoni n. 5, ieri, mentre entrava col proprio carro carico di travi di ferro, nel cantiere Calderani e Luzzarini in piazza Dante rimase incidentalmente con una mano tra un trave caricata sul suo carro e una colonna destra del cancello del cantiere. Nello strappo violento, il Pia perdè il pollice e una falange dell'indice della mano destra. A S. Giacomo fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Il muratore Giuseppe Gelli di anni 24, ieri mentre lavorava in un ponte di legno nella segheria Aversani in via Boggio cadde dall'altezza di circa due metri. Tremendosi una commozione interna fu trattenuto a S. Giacomo in osservazione.

— Angelo Marchetti di anni 16, meccanico presso l'officina di automobili Granieri in via del Colosseo si mattina per il contraccolpo di un motore si ebbe la frattura del braccio destro fratturato.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 40 g.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDI' 11 Marzo 1912. — La 1ª Custodia vende: Gli oggetti d'oro impegnati il giorno 31 Marzo 1911.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati a tutto il giorno 2 Maggio 1911.

Risparmio del 50% di tempo 30% di spesa

cucinando con il Gas

Apparecchi ultimo modello - Preventivi gratis

SOCIETÀ' ANGLO ROMANA

14 VIA POLI — telef. 9-86

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 68, Roma

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Stasera alle 21 (29 in abb). avrà luogo la prima delle due rappresentazioni straordinarie di Rosina Storchi e con la *Traviata*.

Il pubblico nostro che della artista eletta ha indimenticabile ricordo, sarà ben felice di poterla rivedere in una parte che come quella di *Violetta* le darà agio di mettere in evidenza le straordinarie sue doti.

Le altre parti principali sono affidate al tenore Romani Ciaroff e al baritono Carlo Galeffi.

Dirigerà il m. Vitale.

Domani unica rappresentazione diurna a prezzi popolari dell'*Africana*.

Lunedì ultima della *Traviata*.

Martedì seconda ed ultima del *Trovatore*.

Valle. — Anche ieri De Sanctis la Borelli e gli altri furono applauditi nel *Colonnello Bridau*.

— Stasera *Il processo dei veleni*.

Domani il *Colonnello Bridau* di giorno: *Il processo dei veleni* di sera.

Lunedì *La vergine folle*.

Quanto prima l'attesa novità di Brieux: *Gli avariati*.

Nazionale. — La *Manon* ebbe ieri sera il consueto successo. Dina Galli, il Guasti, il Ciarli, e tutti gli altri interpreti furono applauditissimi.

Stasera *Frignet*.

Domani *L'amministratrice* di giorno: *Frignet* di sera.

Lunedì spettacolo in onore di Stanislao Ciarli con *Teodoro e socio*.

Quirino. — Stasera si rappresenterà il divertentissimo *Ministro 'musica' e guaie*.

— Domani due rappresentazioni.

Apollo. — Acclamatissime e con'largo intervento di pubblico continuano le repliche di *Eva*.

Salone Margherita. — Programma eccezionale con *La Rieta fra le fiamme*.

Domani due spettacoli con il debutto il *Carmelite Ferrer* figlia del famoso Ferrer, condannato per i fatti di Barcellona.

La Compagnia Berardi-Mariani all' « Adriano ».

Dopo la mancata venuta della compagnia Lombardo, la Direzione dell'Adriano ha prontamente provveduto al suo rimpiazzo, scritturando la primaria Compagnia di Operette Berardi-Mariani, compagnia di recente formazione, che ha nel suo repertorio interessanti novità.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Traviata*, ore 21.

Valle. — *Il processo dei veleni*, ore 21.

Nazionale. — *Frignet*, ore 21.

Quirino. — *Un ministro 'musica' e guaie*, ore 21.

Apollo. — *Eva*, ore 21.

Quattro Fontane. — *Folle impresa, A tempo, Guanto*, ore 21.

Vittorio Emanuele. — *La mandragola*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 21.30

Trianon. — Spettacolo di varietà dalle 16 alle 21.

Sala Umberto — Teatro d'attrazione dalle 17 alle 23.

Società Romana Tramways-Omnibus

ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Piazza Granioli 5 (Pal. Doria)

Capit. Sociale L. 8.400.000 interamente versato

Fondo di riserva

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria il giorno di Martedì 26 marzo 1912, alle ore 15 in Roma nella Sala Pichetti via del Bufalo 131.

Ordine del giorno

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. — Relazione dei Sindaci.
3. — Bilancio 1911 e finazione del dividendo.
4. — Nomina di 4 comigieri di Amministrazione.
5. — Nomina di 3 sindaci effettivi e due supplenti.
6. — Emolumento al Collegio sindacale per l'esercizio 1912.

Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stesse, e quindi non più tardi del giorno 21 marzo, dovranno eseguire il deposito delle azioni presso:

la Banca Commerciale italiana e sue Filiali,
il Credito Italiano » »
il Banco di Roma » »
la Banca Nast Kolb e Schumacher » »

In mancanza del numero legale l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mercoledì 27 corr. alla stessa ora, e nel medesimo locale.

Roma 8 marzo 1912.

Il Consiglio di Amministrazione

Società Volsinia di Elettricità

Anonima con Sede in Roma.

Capitale lire 2.000.000 interamente versato.

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria pel giorno di Lunedì 25 Marzo 1912 alle ore 15, presso la Sede Sociale in Roma, Via Poli 14, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'Esercizio dell'anno 1911;
2 – Relazione dei Sindaci;
3 – Approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 1911 e deliberazione sulla distribuzione degli utili;
4 – Determinazione della retribuzione ai Sindaci effettivi per l'esercizio 1911;
5 – Elezione di tre Sindaci effettivi e di due supplenti per l'esercizio 1912.

Parte Straordinaria

1 – Aumento del Capitale sociale e conseguente modificazione dell'art. 5 dello Statuto.

Per intervenire a detta Assemblea occorre depositare le proprie Azioni, almeno 5 giorni prima, presso la Cassa della Società.

A forma dell'art. 23 dello Statuto sociale sarà necessario, per deliberare in prima convocazione, la presenza di tante azioni che rappresentino almeno tre quinti del Capitale Sociale.

Mancando il numero legale, l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione per Mercoledì 3 Aprile 1912 nello stesso luogo e alla stessa ora.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Continuò ieri in Senato la discussione generale sul progetto « Modificazioni all'ordinamento giudiziario ».

Parlarono i senatori Mazziotti, Levi Civita, favorevoli al progetto e Scioloja anch'egli, in massima, concorde.

La discussione continuerà oggi.

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni all'ordine del giorno ed alcune proposte di tombole a scopo di beneficenza, la Camera approvò con brevissima discussione sui capitali il bilancio della guerra ed iniziò quella del bilancio dell'interno.

Il Ministro Guardasigilli, on. Finocchiaro Aprile, tra le approvazioni della Camera, presentò il nuovo Codice di procedura penale approvato dal Senato.

Notizie parlamentari.

Per il credito agrario in Liguria.

La Commissione sul progetto di legge per il credito agrario nei paesi danneggiati dalle mareggiate e dalle alluvioni della Liguria, è stata ricevuta ieri mattina dal Ministro delle Finanze, al quale ha esposto lo stato di inferiorità fatto alle provincie liguri, di fronte alle altre, per le quali il credito agrario esiste, ed ha espresso il desiderio che il Ministero voglia in qualche modo provvedere perchè vengano concessi i sussidi richiesti.

L'on. Facto, data la gravità della questione, ha promesso di interessarsi della cosa e portare innanzi al Consiglio dei Ministri i desiderata della Commissione.

Per la tutela giuridica degli emigranti.

La Commissione riunitasi ieri ha terminato l'esame del progetto di legge approvandone gli articoli ed ha nominato relatore l'on. Stoppato.

Giunta Generale del Bilancio

Riavviati alla sottoginnta competente alcuni disegni di legge la Giunta approvò, con breve discussione, le seguenti relazioni:

Muratori: Bilancio della Grazia e Giustizia 1912-13

Agnelli: Bilancio Poste.

Pozzi D. Bilancio Lavori pubblici e consolidamento spesa straordinaria.

Abignente: Spese per la spedizione militare in Libia.

Cao-Pinna.: Acquisto magazzino pei materiali profilattico in Milano.

La sottoscrizione nazionale.

Dalle notizie pervenute alla Direzione generale della Banca d'Italia, le somme successivamente versate ammisero le diverse filiali della Banca stessa a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a lire 28.915,26 e quindi la cifra complessiva del versamenti per il Comitato Centrale si eleva a tutto ieri, 7 marzo, a lire 4.319.029,90.

Ministero Interno.

Per i Comuni.

Con R. D. di domenica scorsa sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Ittiredda in provincia di Sassari.

Ministero Pubblica Istruzione

S. M. il Re ha nanzionato nell'udienza di giovedì i seguenti provvedimenti:

Promulgazione della legge: Accettazione delle donazioni dei professori Stoesich, Parona e Monticelli al Museo zoologico della R. Università di Napoli per l'istituzione di u a collezione centrale elmintologica italiana presso quel Museo:

Nomina dei prof. Oddo Casagrandi a Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia della R. Università di Cagliari;

Confermento del diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro al merito per nomi, prestazioni e notevoli elargizioni a vantaggio dell'istruzione primaria e dell'educazione infantile;

Ordinamento e funzionamento della Galleria Nazionale di Arte Moderna in Roma;

Nomina dell'ing. Giuseppe Marconi a Regio Ispettore dei monumenti, scavi ed oggetti di antichità e di arte pel mandamento di Subiaco in provincia di Roma.

Ministero Marina.

Ieri sera è partito il vice-ammiraglio Viale, il quale va a prendere il comando della 4ª squadra iasciato dal vice ammiraglio Faravelli che ha assunto il comando delle forze navali riunite.

Il partito dal vice ammiraglio Viale è nominato il vice-ammiraglio Amero d'Aste Stella ed al v. ammiraglio Nicastro è affidato la funzione di segretario generale al Ministero.

In onore dell'ammiraglio Aubry

Grandissimo è il numero dei telegrammi di condoglianza pervenuti in questi giorni al Ministero della Marina per la morte dell'illustre vice-ammiraglio Aubry.

Notevole, fra l'altro, la larga partecipazione della gioventù studiosa al lutto dell'Armata. Da Napoli, da Palermo, da Venezia, da Padova e dalla maggior parte delle città nostre, gli studenti di ogni ordine di scuole, dalle Università alle scuole primarie, hanno espresso con nobili e patriottiche parole, il loro dolore.

Il Ministro della Marina on. Leonardi Cattolica; lieto di aver constatato una volta ancora di quanto affetto sia circondata la Regia Marina, porge a nome di essa e suo vivi ringraziamenti a tutti coloro che nella luttuosa circostanza, vollero pervenire sensi di condoglianza o partecipazione al funerali, resi ancor più solenni dalla Augusta presenza di S. M. il Re.

***

La Vedova del compianto vice ammiraglio Augusto Aubry, nell'impossibilità di ringraziare singolarmente le autorità, sodalizi, enti e privati che vollero farle pervenire espressioni di cordoglio per la gravissima perdita e che concorsero, con la loro presenza e con lo invio di corone a rendere più solenni le funebri onoranze rese ieri al proprio consorte, manifesta a mezzo della stampa i sensi della sua più viva e profonda riconoscenza a quanti pietosamente associarono al suo dolore.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Polo Sud raggiunto

(S) **Wellington (Nuova Zelanda)**, 8. — La vace, secondo la quale il capitano Amundsen, che si trova attualmente nel Mare del Mondiar, avrebbe dichiarato che il capitano Scott avrebbe raggiunto il Polo Sud, non ha ancora ricevuto conferma.

(S) **Cristiania, 8.** — Il *Morgenbladet* scrive: Finora non abbiamo particolari sulla spedizione di Amundsen al Polo Sud. Però si può ritenere che la spedizione abbia raggiunto lo scopo.

Nansen ha fatto al giornale *Dagbladet* questa dichiarazione: « Credo che Amundsen abbia una lieta notizia da comunicarci ».

(S) **Londra, 8.** — Il *Daily Chronicle* annuncia di avere acquistato il diritto esclusivo di pubblicare la narrazione completa del viaggio dell'esploratore Amundsen al Polo Sud e di avere ceduto al *Matin* il diritto della traduzione francese.

Il *Daily Chronicle* dice che il fratello dell'esploratore che abita a Cristiania ha ricevuto un telegramma il quale dice che Rool Amundsen ha raggiunto il Polo Sud alle 14 del 17 dicembre 1911. ·

Il *Times* parlando dell'arrivo del capitano Scott al Polo Sud e mancata coincidenza ed attende una pronta informazione per confermare o smentire la notizia.

(S) **Cristiania, 8.** — I giornali *Aftenposten*, *Tidens* e *Tegn* hanno ricevuto dispacci da Hobart, in data del 7 corr. i quali confermano che Amundsen ha raggiunto il Polo Sud fra il 14 ed il 17 dicembre 1911. Tutti i componenti la spedizione sono salvi.

(S) **Cristiania, 8.** — Il Re, il Governo e la Società geografica hanno telegrafato le loro felicitazioni all'esploratore Amundsen.

Il Re ha aderito alla domanda che il suo nome e quello della Regina sieno adoperati nella cartografia delle nuove terre.

Alla Borsa è stata fatta, fra grande entusiasmo, una dimostrazione ad Amundsen.

La città è imbandierata.

(S) **Hobart, 8.** — Amundsen dichiara di non aver telegrafato nulla relativamente all'esploratore Scott.

(S) **Hobart Town, 8.** Amundsen è non solo l'unico membro della spedizione al Polo Sud che sia sbarcato, ma ha anche dichiarato che resumo è andato a bordo del *Fram*. Egli è soddisfatto dei risultati ottenuti dalla spedizione e non vuole dire niente di più.

Amundsen rimarrà alcuni giorni a Hobart Town, terrà alcune conferenze in Australia e quindi tornerà in Europa per la via di Buenos Aires-Capo Horn.

(Due spedizioni si erano dirette al Polo Sud, quella norvegese di Amundsen e quella inglese del capitano Scott.

Sembra che sicuramente la prima sia pervenuta al Polo Antartico. Qualche giornale di Londra, contemporaneamente alla notizia dell'arrivo, annunciava il Polo Sud pubblicò che lo stesso Amundsen telegrafava essersi giunto anche Scott.

Ma Amundsen telegrafa da Hobart, smentendo la notizia ed ora i norvegesi anche nello Shortking (Vedi *Parlamenti Esteri*) *celebrano la vittoria del loro connazionale*).

Lo sciopero dei minatori inglesi

(S) **Londra,** 8. — Il questore della Camera dei Comuni ha pubblicato una circolare, con la quale richiama l'attenzione di tutti i deputati e di tutto il personale della Camera stessa sulla necessità di economizzare il carbone, la luce elettrica ed il gas attualmente in causa dello sciopero, derivante dallo sciopero dei minatori. La circolare termina dichiarando che è di grande importanza che queste istruzioni siano immediatamente applicate.

(S) **Londra,** 8. — Per iniziativa del Ministero dell'Interno i rappresentanti delle compagnie ferroviarie si sono riuniti nel pomeriggio al Ministerocostoso per deliberare sulla situazione creata dallo sciopero dei minatori di carbone e stabilire fino a qual punto le compagnie possano continuare a fare il servizio.

Diecimila operai dei *docks*, all'incirca, addetti alla manovra, e che gru e ducamila altri sono discesi nel porto di Glasgow.

Numerosi tessitori di lana della valle di Colne sono privi di lavoro e gli altri hanno ricevuto avviso della prossima cessazione del lavoro. Cinquemila all'incirca di Huddersfield e della valle di Colne hanno di ore di lavoro ridotte.

(S) **Londra,** 8. — Il *Board of Trade* comunica la nota seguente:

Il Pr. Ministro H. H. Asquith ed i suoi colleghi hanno tenuto oggi una conferenza a Downing Street coi membri e consultivi dei proprietari di miniere e coi dirigenti dei minator.

Asquith ha sottoposto ai dirigenti dei minatori le seguenti proposte:

« Il Governo di S. M. stima che le proposte già sottoposte ai rappresentanti delle due parti porgano il mezzo più equo per giungere ad una soluzione soddisfacente di conflitti. Tuttavia, date le difficoltà che vi sarebbero da superare per giungere a questa soluzione mancando qualunque discussione comune, il Governo invita le due parti ad una conferenza con lui per discutere la situazione, senza che questo atto impegni in qualunque modo le parti. »

I dirigenti della Federazione dei minatori si sono impegnati di convocare di nuovo la conferenza nazionale appena sarà loro possibile sottoporre le proposte del Governo non questa riserva, che i dirigenti la raccomanderanno l'accettazione soltanto nel caso in cui sia messo fuori di discussione il principio del salario minimo.

Tale proposta è stata sottoposta anche ai proprietari di miniere per mezzo del loro segretario Sir Thomas Atelif Ellis.

Questo, segretario della Federazione dei minatori, dichiara che se i dirigenti manifesteranno intenzioni conciliatori intorno alla scala del minimo del salari, non sarà così da parte degli operai.

I dirigenti del minatori d'altronde non hanno la facoltà di fare conclusione la cifre senza il convenzo della conferenza nazionale. E finora nessuna convocazione è stata diramata per tale conferenza.

La data più prossima non potrebbe essere che martedì venturo.

Asquith ha fatto sapere oggi ai rappresentanti dei minatori che desidera venderli prima che ritornino alle loro rispettive regioni.

Attualmente vi sono 1.700.000 operai senza lavoro in seguito allo sciopero. Un buon terzo di essi dovrà ricorrere domani sabato, alla cassa del proprio sindacato.

Il sindacato dei cavatori appartengono 730.00 membri, a quelli metallurgici 380.000, a quelli del cotone 158.000, a quelli dei ferrovieri 116.590 ed agli altri sindacati 675.000.

I minatori non vogliono aiutare i sindacati delle altre categorie di operai. Questi sindacati hanno già speso per la organizzazione, per le spedizioni, malattie, pensioni, cosicchè le disponibilità sono scarse.

I minatori del Durham hanno ricevuto oggi la loro ultima paga.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 8. — Il Consiglio dei Ministri ha discusso la proposta presentata dal Ministro delle vie di comunicazioni circa i crediti necessari pei lavori preparatori relativi alla costruzione di un *tunnel* attraverso la catena principale del Caucaso.

Il Consiglio ha poi autorizzato il Ministro della Guerra a sottoporre al Parlamento un progetto di legge secondo il quale la cifra degli effettivi per l'esercizio per il 1912 rimane, come prima, fissata in 455.000 uomini.

FRANCIA

(S) **Marsiglia,** 8. A causa dello sciopero dei minatori inglesi e per economizzare carbone, la « Compagnie générale transatlantique» ha deciso di sospendere provvisoriamente, a cominciare da giovedì 14 corrente, il suo servizio commerciale per Tunisi, con partenza il giovedì di ogni settimana.

GERMANIA

(S) **Berlino,** 8. Le ultime notizie ricevute dall'Alta Slesia annunciano che i minatori domandano un aumento del 15% e l'istituzione di una tariffa più uniforme pei salari dei minatori della stessa categoria.

Ultim'ora delle Provincie

Firenze, 9 (ore 4.15) — Stanotte, verso il tocco, nel vicino paese di Quarto, tre malfattori tentavano di penetrare a scopo di furto nel negozio del fornaio Serafino Queirolo. A tal uopo avevano praticato nella porta d'ingresso un foro, introducendo poi nello stesso un pacletto per far saltare la serratura. Un guardiano, che dormiva nel retrobottega, si svegliò al rumore e diede l'allarme. I malandrini, vistisi scoperti, spararono traverso il foro parecchi colpi di rivoltella contro il guardiano, ferendolo mortalmente: quindi si diedero alla fuga. Il guardiano, che è dal Raffaele Bamburzi, fu trasportato, in condizioni disperate all'ospedale.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

N. G. I. — Il *Re Vittorio*, proveniente da Buenos Aires, Montevideo e Santos, è partito il 7 da Dacar per Barcellona e Genova.

— Il *Duca d'Aosta*, proveniente da Genova e Napoli, è arrivato il 7 a New York.

Società Nazionale. — L'*Estella* proveniente dalla Somalia e dal Mar Rosso, è passato il 7 a Suez, diretto a Porto Said ed Italia.

Società Nazionale. — Il *Re Vittorio*, proveniente dall'Italia, è giunto il 6 a Bombay.

Borse e Mercati

ROMA, 8 marzo.

Mercato molto attivo ma con lievi spostamento di prezzi.

Offerte l'Ansaldo per vendite di un mese consolidare chiude migliore.

Molto fermo e ricercato il Gas, leggermente meno lenso il Cacheux.

Più tosi i cambi.

Rendita cons. 98.36 a 96.32.

Rendita fine 96 43½ a 96.40 a 96.37½ a 96.40.

Obblig. Ferrov. 3% 364 — Banca d'Italia 1461½ a 1463 a 1461 a 1463 a 1461 a 1462 — Credito Fondiario 609 — Commerciale 859½ a 858 a 859 a 859½ a 859½ — Credito 676½ a 676 — Banco Roma 107 3/4 a 108 — Meridionali 600 — Mediterranee 412 ½ — Navigazione 381 — Acqua Marcia 2015 — Gas 1239 a 1243 a 1241 a 1242 — Antaldo 395 ½ a a 396 a 397 a 396½ a 397½ — Ferriere 121 a 118 a 119 — Montecatini 98 — Immobiliari 300 — Beni Stabili 317 — Impese 123½ a 123 3/4 — Rendite Fondiario 101¼ — Carruro 640 a 641 a 638 — Concimi 140 3/4 — Kerka 328 a 326 a 326.

CAMBI: 100.82 — Londra 25.45 — Berlino 124.40.

Prezzo del cambio del pagamento dei dasi doganali per il 9 marzo 100.83.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 4 a tutto il 9 Marzo per 1 dasiati non superiori a L.100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.75.

BORSE ITALIANE — 8 marzo 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½ %	98 30	98 30	98 30	98 42
Id. fine mese	98 37	98 37	98 42½	—
Id. 3½% (902)	98 37	98 10	98 15	98 42
Id. fine mese	—	98 30	—	—
A. S. Italia	1462	—	1460 50	1460
» Commerc.	859	858 50	1 859	—
» Cred. Ital.	675	676	—	—
» B. Roma	107 50	107 50	—	108
Mediterranee	412 25	413	—	413
Meridionali	600	598 50	—	600
Acc. Terni	1490	1493	—	—
Veneto	—	154	—	—
Navig. gen.	382	380	—	—
Raffinerie	305	305	—	—
Arm. Ansaldo	206 50	208	—	—
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3,75	—	—	501 50	—
Fond. Ital. 4%	—	—	—	—
» » 4 ½	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	—	—
Cambi				
su Berlino	124 40	124 37	124 35	124 30
» Francia	100 83	100 82½	100 77½	100 85
» Londra	25 47	25 45½	25 44	25 47
» Svizzera	100 60	100 63½	100 60	—

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 7 marzo con cedola senza cedola netto int.

2½% netto	98.39 72	98.64 72	97.75 30
2½% n. 902	98.33 91	98.58 91	97.69 49
3 % lordo	68.90 —	67.30 —	67.45 70

BORSE ESTERE

Parigi, 8 marzo

	Apertura	Chiusura
Rendita 3% amm.	—	—
» 3 % perp.	94 70	94 70
Italiana 3½ %	97 50	97 30
Turca	98 25	93 25
Spagnuola	95 50	95 30
Prussa nuova	100 70	100 52
Rend. 4% portoghese	—	—
» ungherese	—	94 70
Egiziano 6 %	—	102 85
Banca di Parigi	1758	1758
Banca Ottomana	—	686
Credito fondiario	—	—
Azioni Suez	—	6430
Lotti turchi	—	205
Ferrov. Ital. nov.	—	—
» sull'Italia	—	99 ½
» su Londra	—	25 24 5
» su Madrid	7 75	—
» sull'Argentina	—	—

Vienna, 8 marzo

	7 corone	8 corone
Cred. aust.	654 25	654 —
Rend. ore	114 10	114 20
Id. carte	89 60	89 60
Ungh. 4 ½	89 35	89 30
Id. 3 ½	77 50	77 35
Union bank.	628 —	627 —
C. Londra	24 11 5	24 11 2
Lire ital.	94 85	94 85

Londra, 8 marzo

	8 apertura	8 chiusura
Consol.	78 —	78 1/16
Rend. ore	77 —	77 1/16
Turco	91 —	91 —
Russo	—	79 —
Spagna	94 —	93 7/8
Giapp.	86 1/4	86 1/4
Egiz.	102 1/4	101 1/4
Argento	26 1/16	26 1/16

Berlino, 8 marzo

	7	8
Rend. 3½%	—	—
Ass. tont.	—	—
f. mese	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» ital 3%	66 30	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
R. Com. It.	—	—
Az. Mer.	—	116 —
» Medit.	—	—
Rublo	216 05	216 90
Camb. It.	80 30	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 ½ %
Germania	5 per %
Austria	5 per %
Belgio	5 per %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

GENOVA, 8 ore 15.45

Rend. 3,50	98.32	Raffinerie	306.—
Id. 3½%	98.41	Ind. Zucc.	298.50
B. Italia	1463.—	Eridania	758.—
Commerc.	860.—	Zucc. N.	186.—
Cred. It.	676.—	Id. Rom.	73.—
Bancaria	107.75	Ligure	73.—
Roma	107.50	Terni	1492.—
Merid.	600.—	Metall.	408.50
Navig.	382.—	Ansaldo	207.—
Veneto	412.25	Ferriere	119.50
Navig.	381.—	Off. ne	486.—
Valsusa	—	Transway	772.—

Elba 187.50
Savona 246.50
Carbone — —
M. A. I. 206.75
Piombino 271.50
Lanificio — —
Impese 123.—
Acciaio 397.—
E. Volta 218.—
Italia 81.50
Antincendio — —

CHIUSURE DI MILANO

Milano, 8, ore 16.10

Rendita	98.40	Raffinerie	305.—
Banca d'Italia	1462.—	Zuccheri	298.—
B. Commerciale	859.—	Elba	—
Credito Italiano	676.—	Terni	1493.—
Bancaria	107.50	Sansoine	266.50
Banco Roma	107.00	Savona	246.50
Meridionali	599.—	Molini Alta It.	185.—
Mediterranee	412.—	Metallurgiche	—
Navigazione	380.—	Forziere	—
Edisonia	757.—	Carburo	—
Veneto	—	Edison	630.—

Concimi 123.—

Mercato debole; leggiera miglioria in chiusura su voci di probabile prossimo componimento dello sciopero minerario inglese.

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 8	ore 24
Meridionali	—
Rio Tinto	1531.—
Thomson	—
De Beers	598.—
Goldfields	—
East Rand	70.50
Sansovino	—
Ferriere	—
Chartic Arg.	—
Brat.	—

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

LE ASSOCIAZIONI per Roma e tutto il Regno un anno L. 36 — sei mesi L. 18 — tre mesi L. 9
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12.000 in provincia. — Arretrate centesimi 10 —

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Roma ..... Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Italia ..... Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 96 - Sem. 48 - Trim. 24
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Sesto L'ECO DELLA MODA

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* (*Romano di Pubblicità*) Roma, Corso Umberto I n° 391. Telefono 12-56. Una linea (una colonna) cent. 60 in linea: 2 pag. L. 2 in linea. Cronaca L. 2 in linea. Necrologi L. 2 in linea. Finanziarie, Assicurazioni, Banche L. 3. Necrologi L. 5. Per la pubblicazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30	5,05	7,00	7,30	10,45	13,20	
Pisa-Torino	6,30	9,45	14,40		18,30	20,—	23,10
Pisa-Milano	6,30		14,40		19,30	21,—	
Foligno-Ancona	6,—	9,45	14,40		19,04	22,—	
Firenze-Milano	6,30	9,30	14,40		19,30	22,—	
Genova	6,30	9,10	14,40		18,15	21,5	23,45
Terni-Avezzano	6,30	9,45	14,40		19,30	18,0	21,—	23,10
Tivoli		7,45	15,—		17,30	19,30	
Civitavecchia	6,5	10,35	19,50		9,40		
Frascati	6,30	8,—	10,—		15,15		18,30	20,15
Velletri-Formia	6,50	12,05	17,30					23,35
Velletri	6,50	12,05	17,30		21,10	23,4	
Fiumicino	8,10	14,—	19,05		10,50		
Mandela-Subiaco	7,25	14,—	21,20				

a) Partenza da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8,45	7,40	10,—	12	14,35	18,30
Torino-Pisa	7,—	8,35	9,30	17,40	20,15	22,30
Milano-Pisa	6,35	9,05	9,50	20,5	19,15	21,50
Ancona-Foligno	6,12	7,30	7,45	13,10	14,50	20,10
Milano-Firenze	6,15	8,05	8,—	19,10	17,20	19,30
Grosseto	7,—	8,40	9,50	16,5	19,15	21,50
Avezzano-Tivoli	8,6		9,50	15,30	19,10	
Tivoli	8,5	8,5	17,25		20,30	
Civitavecchia	7,50	11,5	16,—			
Frascati	7,30	8,50	10,55	14,50	18,40	21,—
Terracina-Velletri	8,30			15,15		20,45
Velletri	8,30	9,40		15,15		20,45
Fiumicino	7,05	10,5	21,30	21,30		
Mandela-Subiaco	8,5		9,01	15,30	20,30	

a) Il treno delle 9,18 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è fermo a Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6,20 - 8,30 - 9,30 - 12 - 14,10 - 17 - 19,15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7,04 - 9,15 - 10,45 - 13,54 - 17,27 - 19,44 - 21,49 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
8,30 - 10,15 - 12,35 - 17,30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8,30 - 12,17 - 18,8
RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trani)
8,35 - 9,30 - 13,10 - 19,25
VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trani)
9,30 - 10,55,20 - 16,6 - 21,40

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	P.	6,30	9,30	13,35	16,30
Prima Porta	a.	7,8	10,17	14,13	17,10
Soratano	a.	7,17	10,27	14,14	17,27
Castelnuovo	a.	7,49	10,50	14,46	17,53
Morlupo	a.	7,58	10,59	14,53	
Rignano	a.	8,16	11,26	15,10	18,20
S. Oreste	a.	8,24	11,31	15,14	18,30
Civ. Castellana a.		8,58	12,8	15,45	19,12
Civ.Castellana p.		6,30	10,35	15,45	17,47
S. Oreste		7,6	10,7	17,17	18,31
Rignano	a.	7,14	14,15	17,25	18,39
Morlupo	a.	7,36	14,39	17,49	19,03
Castelnuovo	a.	7,44	14,45	17,55	19,10
Soratano	a.	8,12	15,18	18,23	19,39
Prima Porta	a.	8,27	15,38	18,45	19,53
Roma	a.	8,50	16,10	19,16	20,26

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

Tramwai Roma-Tivoli

	Fest.					
Roma	*p.* 5.16	5.50	9.30	11.30	18 —	
Ponte Lucano	*a.* 6.19	*p* 7.5	10.18	12.43	18.53	
Villa Adriana	—	*a* 7.18	10.29	13.1	19.6	
Tivoli	—	*a* 7.36	10.45	13.18	19.22	
	Fest.					
Tivoli	*p* 5.45	7.55	11.20	16.20	18.23	
Villa Adriana	*a* 6.1	8.9	11.36	16.33	18.38	
Pegni	*p* 6.26	8.22	12.8	16.50	18.55	
Roma	*a* 7.35	9.5	13.20	17.46	19.45	

Fra Roma e Siracusa

Treni direttissimi bisettimanali
in corrispondenza col piroscafo da e per Tripoli

Col prossimo mese di marzo saranno attivati fra Roma, Napoli e Siracusa Porto due treni direttissimi **bisettimanali**, 115 e 116, con vetture di 1ª, 2ª e 3ª classe e sleeping-car per l'intero percorso.

Il treno 115 Roma-Siracusa Porto sarà effettuato in partenza da Roma nei giorni di **Lunedì** e **Venerdì**, a cominciare dal 1° **Marzo**. Il treno 116 Siracusa Porto-Roma sarà effettuato in partenza da Siracusa Porto nei giorni di **Martedì** e **Venerdì**, a cominciare dal 5 **Marzo**.

La marcia dei treni e dei piroscafi sarà regolata come segue:

Viaggio di andata treno direttissimo N. 115

Roma	parte	Lunedì e Venerdì ore		20.45
Napoli	arriva	Martedì e Sabato ore		0.40
»	parte	»	»	0.50
Catania	arriva	»	»	14.55
»	parte	»	»	15. 1
Siracusa	P. arriva	»	»	17.—
»	parte pirosc. Mart. e Sab. ore			18.—
Tripoli	arriva Mercol. e Domenica ore			16.50

Viaggio di ritorno treno 116 direttissimo

Tripoli	parte pirosc. Lun. e Giov. ore			11
Sirac. P.	arriva Martedì e Venerdì		»	9.50
»	parte treno	»	»	11.45
Catania	arriva	»	»	13.57
»	parte	»	»	14. 3
Napoli	arriva Mercoledì e Sabato ore			4. 8
»	parte	»	»	4.30
Roma	arriva	»	»	8.20

Nei direttissimi 115 sono ammessi soltanto i viaggiatori in partenza da Roma e Napoli per Catania e Siracusa e nel direttissimo 116 soltanto quelli in partenza da Siracusa e Catania per Napoli, Roma ed oltre.

Comunicazioni rapide franco italiane

Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende due *partenze quotidiane* da Parigi: *a*) partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10— *b*) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a*) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — *b*) partenza da Milano alle 22.25 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons lits, lits-salon, wagons-réstaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 un *treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e réstaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Avvisi economici - vedi tariffa

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO

RIGENERATORE

Dopo 30 anni, da che fu inventato il RIGENERATORE del Chim. Nicola Contardi, sperimentato MERAVIGLIOSO in tutto in mondo, ci piace riferire un attestato d'illustre chimico, per rispondere alle grancassate di medaglie e di onorificenze ottenute dagli imitatori del VERO RIGENERATORE.

Napoli, 7 Dicembre 1911 — Nel numero oramai strabocchevole delle preparazioni ricostituenti spicca con

POSTO D'ONORE

il RIGENERATORE *messo in commercio dalla Ditta Lombardi e Contardi.*

Il farmaco fu preparato con oculata e serietà di vedute scientifiche, ed io perciò, dopo esperienze fattene, non esito di affermare ch'esso corrisponde splendidamente in tutti i casi nei quali occorre ricostituire l'organismo per qualsiasi ragione esaurito.

Professor ADOLFO BIONDI
(Via Tarsia 23)

Docente di Patologia e Clinica medica nella R. Università di Napoli. Medico primario degli Ospedali. Membro dell'Accademia. Medico chirurgico di Napoli ecc.

N. B. — Il *RIGENERATORE CONTARDI* si vende ovunque a L. 3. — Si spedisce in tutto il Mondo per L. 4. — Quattro fl. si spediscono in Italia per L. 12. Estero L. 15, anticipate alla fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli. Via Roma 345 — *Opuscoli gratis.* (2)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anon... — ...sede in L. 150.000.000 ... versato
Fondo di riserva ordinario L. 20.000.000 — *Fondo di riserva straordinario L.* 20.000.000

Direzione Centrale **MILANO.**

Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como', Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**
Filiali all'estero: **Londra.**

NUOVA CATEGORIA DI DEPOSITI
Libretti di deposito ad un anno 3 1/4 0/0
vincolati a due anni o più 3 1/2 0/0
l'agamento degli interessi alla fine di ogni semestre al 30 Giugno e 3 dicembre di ogni anno anzichè al termine del vincolo.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 01

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Gran vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alla 13.
Il Achivio Segreto di esso con permesso speciale dalle 9 alle
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14
Id. Borgiano, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
PALAZZO REALE — Piazza Quirinale, Appartamenti dalle 12 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, V XX Settembre dall dalle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE, v. Merulana, dalle 9 alle 12, dal le 14 alle 16.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 al tramonto.
Id. S. Sebastiano v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 196, dalle 9 al tramont.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, luogo porta del Popolo, dalle Sal tramonto.

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO. Accesso v. delle Fondamente, viale del Giardino dalle 10 alle 15
Id. Museo e scultore cristiche,
Id. Museo Egizio ed Etrusco Galleria Lapidaria, Appartamento Borgia e Pinacoteca.
Id. Sotterraneo di S. Pietro, dalle 9 alle 11.
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Late rano, dalle 10 alle 15.
Id. Borgiano, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. Nazionale, dello Terme 13, dalle 10 alle 16.
Id. Etrusco, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. Kircheriano, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. Preistorico,ed Etnografico, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Sona Lucca*, v. Botella 44, dalle 9 alle 15
Id. d'Alte Antica e Stampe, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. d'Arte moderna, palazzo delli Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. Barberini, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. Borghese, villa Umbero dalle 10 alle 16.
Id. Capitolino di pittura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Corsini, v. Florida 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 1.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 32, dalle 8 alle mdici.
Id. S. Domitilla e S. Petronilla, v. Sette chiese, 22, dalle ore 9 a tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 13.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cappla di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. Studio e suppellettili del musaico, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Collezia superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPEIO MYLIO, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17

IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle dieciasette.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 16

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società anonima — Sede in Roma.
Capitale statutario L. 100 **milioni.**
Emesso e versato L. 40 **milioni.**

L'Istituto Italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le quote di ricchezza mobile, i diritti erariali, a provvigione, dovuti per la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.3 per ogni 100 lire di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e in L. 5.31.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca di sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e dunevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L.5. per i mutui sino a L. 20.000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno ricevuto autorizzazione la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale sociale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario L. 20.000.000
Fondo di riserva straordinario L. 20.000.000.

Direzione centrale: **Milano**

Filiali all'estero.
Londra.

Filiali nel Regno
Alessandria, Ancona
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia Busto Arsizio
Cagliari, Carrara, Catania, Como,
Firenze Ferrara,
Genova,
Livorno, Lucca,
Messina, Milano,
Napoli,
Padova, Palermo. Parma. Perugia, Pisa,
Roma,
Saluzzo, Savona, Sestri Ponente,
Torino,
Udine,
Venezia Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio,
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere-Valori diversi-Effetti pubblici.
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito n. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori

Pillole anticatarrali Nieri
Del Dott N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre e quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si scontra L. 0.60, **codici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno num. 50 scatole.

Si restituisce il danaro a chi sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manconi e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Cure ortopediche
per deviazioni della colonna vertebrale deformità dello scheletro
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio (pal. proprio) - Roma

ANEMIA
CLOROSI
RACHITISMO
Infiammazione delle glandole
Deficienza di sviluppo scheletrico
si curano con splendidi risultati

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA

Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.

Schiarimenti gratis

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a*) alle ore 22,30 con arrivo a Roma il mattino dellpo domani alle 7 -*b*) alle 22,35 con arrivo a Roma il mattino del podomani alle 9,35 — *c*) alle 14,10 con arrivo a Roma la sera del l'indomani alle 19,25

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad esse corrispondono tre partenze di treni rapidi da Roma: *a*) alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle 4,25 — *b*) alle 15,30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22,35 — *c*) alle 20,40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6,02. Il treno *b* in partenza da Roma non ha la terza; il treno ha la terza da Torino a Parigi.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 - Roma

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno separatamente: sono consecutive

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di immobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, società commerciali, industriali, agricole, proprietà, affitti, affari di appartamenti e locali mobiliati, vendita di cavalli ed altro di queste specie.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, servigie, specialità, avvisi per occasione d'oggetti, avvisi per cambiamento di negozio, cose mobili, varie, educative, ecc.

Appartengono a questa categoria gli annunci di concorsi ed esami, di conferenze, di nozze, più di 3 anniversari, di partenze di persone di qualunque classe: traslochi, concerti, maestri, persone in cerca di lezioni, vendita per occasione d'oggetti, avvisi per matrimoni, ed altri annunzi di poca importanza.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non si ne alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMORTE MARIO Via Tricolle 31 8° chilometro e mezzo via del Fidocchio, presso la stazione di S Cecilia. Tre villini e casa colonica e metri 22.000 di terreno ortivo sopra uno di essi e tutto il necessario. Splendida villeggiatura estiva ed autunnale. Dirigersi via Palermo N. 21 p. p. - dalle 10 alle 12 e 1291

CERCASI USO UFFICIO e DEPOSITO motori elettrici luce terreni, parte anche interni Buona posizione, metri quadrati 120 circa. Scrivere Casella 293.

AUTOMOBILI 24 HP. F.I.A.T. ora landaulet vendesi buona occasione. Per schiarimenti e trattative scrivere Tenuta Touring 103481 posta Roma - 1219

D' AFFITTARSI

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Giocchino Belli e Via Cicerone, con gaz. forza elettrica, acqua e grande cortile adiacente, già adibiti per uso Scuole Municipali, possono servire per tipografia, grandi Magazzini e laboratorio. Per la trattative rivolgersi al Proprietario, Via Cicerone 44, dalle 13 alle 15.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli, gotoni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili inconodi, curati o guariti dal pedicure Enrico Fatterini, mediante un sistema speciale il quale in 30 anni ha sempre dati risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Sebastiano N. 53. Tel. 20-35. 1215

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore e cassiere, potendo disporre di varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti od offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

TOSI CRESCENTINO, già Cullettore Esattoriale, agente d'affari privati, si occupa per reclami di tasse ed imposte vetture, patenti ed invendari di successioni, amministrazioni, contabilità, cauzioni di qualunque genere e specie, anche a breve e lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.

Pronta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere, Via Nicole del Grande N. 27, Roma.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con ottime referenze, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi sull nostra amministrazione. 1189

RUBATTO RAG. SCIPIONE rappresentanza e deposito delle primarie fabbriche estere e nazionali di Pianoforti e Grammofoni, Vendita a rate- Roma, Corso Umberto I. N. 315 (Piazza Sciarra) Tel. Soc. Romana 259.

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezione di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancona di Scala S. interno 12. 221

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad una azienda daziaria o di esattoria nelle provincie, fornito di migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ed onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta M.

PER ALLIEVE DI CANTO la signora Mariani De Angeli, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio proprio. Via Cavour N. 8. Rivolgervisi. 33

OCCORRE ARILE OPERAIO che conosca a perfezione tutta la lavorazione in opere di cartonaggio e particolarmente delle scatole fantasia, produrrebbe e collocherà di una fabbrica italiana di S. Paulo (Brasile). Deve essere giovine celibe. Scrivere per intendersi ai signori Marcelli e C. Calxa postal 361 S. Paulo Brasile.

SIGNORINA ventiquattrenne con diploma di licenza normale, che conosce perfettamente la lingua francese, pratica di lavori femminili, sarebbe disposta collocarsi come dama di compagnia presso distinta signora. Disposta anche viaggiare estero Rivolgersi M. C. n° 1242 fermo posta. 1222

JEUNE distingué cherche demoiselle étrangere pour changer la conversation francaise - italiane. Ecrire, Exhibition permanente Exposizione N. 365 Posta restante Roma. 1206

D'CANTO PIANOFORTE MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei cinchi Via Arnaldi 63, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L. 5 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili (a due lezioni al perosettimana). 1161

PERSONA OTTIMA posizione commerciale, cerca piccolo esattorato. Scrivere Pietro Angeli Via Plauto N. 39. 1222

D' AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con due letti. Splendida posizione. Quartieri Lodovisi. Via Avezzana N. 43 Scala B. interno 12.

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte, tra la via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia, camera mobiliata a ottimissimo prezzo.

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali